

Bilancio di Sostenibilità 2023



Gestione Ambientale
Integrata dell'Astigiano SpA





SE VUOI TORNARE
SU QUESTA PAGINA
clicca qui



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Indice

Lettera agli stakeholder



Nota metodologica

- 03 | Obiettivi del documento
- 03 | Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato
- 04 | Gli stakeholder di GAIA
- 08 | Analisi di materialità
- 10 | Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA
- 12 | Piano di sostenibilità
- 13 | Highlights



Uno sviluppo sostenibile



- 16 | La produzione e la distribuzione del valore aggiunto
- 18 | Regolamento per la disciplina degli acquisti
- 19 | La governance di GAIA



- 21 | Compliance normativa
- 23 | Coinvolgimento del personale e SPT
- 24 | Le risorse di GAIA
- 26 | Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

29 | Parità di genere



La sfida all'energia circolare



- 37 | I rifiuti come risorsa: i nostri impianti
- 50 | Consumi e riutilizzo dell'acqua
- 52 | Produzione e consumi di energia
- 54 | I nostri partner
- 56 | Le certificazioni di GAIA



La tutela dell'ambiente



- 60 | Riduzione impatti: piani di monitoraggio
- 61 | Emissioni GHG
- 64 | Altre Emissioni
- 65 | Tutela della biodiversità
- 67 | Emergenze e reclami



Appendice

- 69 | GRI Content
- 72 | Politica Qualità, Ambiente, Sicurezza e Sostenibilità
- 72 | Glossario
- 73 | Dati in dettaglio



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Lettera agli stakeholder



FLAVIANO FRACARO
Amministratore Delegato

GIANCARLO VANZINO
Presidente

Guerra in Ucraina, la crisi mediorientale con relative tensioni commerciali nel canale di Suez, i "microchip" di Taiwan contesi dalle potenze mondiali, sono solo alcune delle situazioni di cronaca contemporanea che condizionano i risultati anche di un'azienda da circa 30 milioni di euro di fatturato annuo come GAIA.

Anche se operiamo su una porzione minima di territorio, se confrontata con la dimensione globale, **le nostre scelte strategiche sono inevitabilmente intrecciate con l'obiettivo universale di salvaguardare l'ambiente e il futuro del pianeta.** Se a questo si aggiungono le linee politiche sovranazionali che chiedono attenzione all'utilizzo delle materie prime, ai processi di estrazione e agli altri fattori in grado di minimizzare l'emissione di gas climalteranti, si comprende come GAIA abbia dovuto, anche nel 2023, attivare la propria capacità di resilienza.

I fatti sopra accennati hanno inciso anche sul costo del denaro, sul mercato delle materie e non ultima sulla disponibilità di rifiuti da lavorare, fattore direttamente collegato alla remunerazione del lavoro svolto da GAIA. Le onde irrequiete generate dal tempo presente mostrano un mare agitato, non è semplice mantenere la rotta e servono più energie del previsto per proseguire la navigazione: tutto ciò ha determinato una differenza tra i risultati economici a cui si voleva approdare e quelli realmente conseguiti.

Nel corso del 2023 gli impianti rinnovati ed ampliati passo dopo passo hanno raggiunto la piena operatività produttiva: in tutto quasi 260.000 tonnellate di rifiuti lavorati (+11%) sommando quelli della provincia

di Asti con quelli del circuito di IREN e quelli che GAIA si è aggiudicata partecipando alle gare.

Il Bilancio di Sostenibilità come ogni anno rendiconta quanto viene generato dall'attività svolta nei negli impianti di GAIA, capaci di ottimi risultati grazie al lavoro dei 178 dipendenti (con un tasso di presenza femminile del 36%) utilizzando 15,5GWh di energia e producendone il doppio.

Il valore strategico di GAIA supera i confini provinciali dove è nata e ha i suoi impianti: **l'azienda è un tassello dell'economia circolare e del New Green Deal europeo**, il contributo che offre va a incastrarsi nel quadro del futuro sostenibile e di conseguenza con una ricaduta globale che anche nel presente report viene evidenziata attraverso gli SdG dell'Agenda 2023 dell'ONU.

GAIA non è solo un'eccellenza per quanto riguarda la capacità di trattare e recuperare i rifiuti e fare economia circolare, **è un esempio di gestione della parità di genere e della formazione dei dipendenti**, aspetti a cui il presente Bilancio di Sostenibilità dedica particolare attenzione.

Buona lettura a tutti gli stakeholders e grazie a tutte le risorse interne che ogni anno realizzano questo report in linea con gli standard GRI sempre aggiornati.



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Nota metodologica

Obiettivi del documento

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta lo strumento con cui G.A.I.A. SpA (Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano, di seguito GAIA) trasmette agli stakeholder i risultati annuali del proprio percorso di sostenibilità, rendicontando informazioni relative ai temi rilevanti ambientali, economici, sociali, attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani, per far comprendere le proprie attività e gli impatti da esse generati.

Il bilancio di sostenibilità, redatto e pubblicato annualmente, viene approvato dal Consiglio di Amministrazione, parallelamente al Bilancio di Esercizio;

si occupa della redazione il Comitato interno per la Sostenibilità, che coinvolge trasversalmente l'intera struttura organizzativa dell'azienda, al fine di raccogliere i dati riportati nel Bilancio. Tali dati sono quindi rielaborati e trasformati in Indicatori (Key Performance Indicators - KPI) precisi, misurabili e ripetibili, sottoposti alla validazione dei responsabili di riferimento, secondo le procedure interne.

Il documento è stato predisposto utilizzando come riferimento i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" secondo l'opzione "with reference to".

Nella presente edizione del Report, GAIA evidenzia inoltre il proprio impegno verso i "Sustainable Development Goals (SDGs)" contenuti all'interno dell'Agenda 2030 emessa dall'ONU, focalizzandosi in particolare su specifici obiettivi che l'azienda ha identificato come prioritari per la propria strategia di sostenibilità.

L'ultimo Bilancio di Sostenibilità pubblicato è quello relativo all'esercizio 2022 ed è stato reso disponibile in versione digitale sul sito www.gaia.at.it a maggio 2023

Perimetro di rendicontazione del bilancio e periodo analizzato

Il perimetro dei dati e delle informazioni ambientali, economiche e sociali illustrate nel presente Bilancio di Sostenibilità coinvolge l'azienda nel suo complesso; la struttura impiantistica e tecnologica di GAIA si articola in impianti di trattamento rifiuti, una discarica per rifiuti non pericolosi, una discarica esaurita e dodici centri di raccolta, oltre alla sede legale. A livello locale, GAIA opera per garantire un servizio efficient-

te per circa **204.000 cittadini** che vivono nel territorio provinciale di Asti, mentre sul piano regionale e sovra-regionale, dal 2014 collabora con altri bacini e aziende al fine di ottimizzare la potenzialità degli impianti.

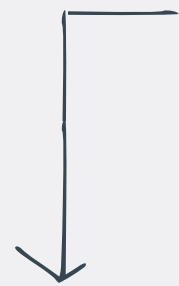
Questo Bilancio si riferisce all'esercizio **2023** e, per permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione degli andamenti delle attività, sono inseriti, ovunque sia possibile, i dati degli anni **2021 e 2022**.

Inoltre, per dare una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, il ricorso a stime è molto limitato e, ove ne sia fatto uso, queste sono opportunamente motivate e segnalate.

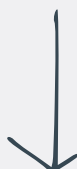
Nella rappresentazione dei dati numerici, si è adottato il Sistema Internazionale per l'espressione dell'unità di misura e si è scelto di arrotondare al massimo alla prima cifra decimale.



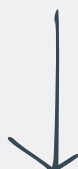
I NOSTRI STAKEHOLDER



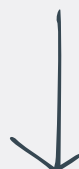
ORGANI DI GOVERNO



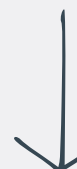
DIPENDENTI



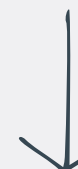
COMUNITÀ LOCALI



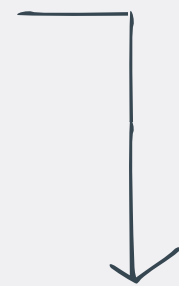
ISTITUZIONI



GENERAZIONI FUTURE



CLIENTI



FORNITORI

Gli stakeholder di GAIA: individuazione e coinvolgimento

Il senso di responsabilità che GAIA si assume nel perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 si traduce nell'individuazione degli stakeholder e il loro coinvolgimento, attraverso canali di ascolto dedicati e specifiche attività di comunicazione.

Inoltre, come indicato anche dai GRI Standards, per GAIA è **indispensabile confrontarsi con gli stakeholder** e identificare gli argomenti fondamentali da rendicontare e sui quali lavorare con maggiore attenzione nello sviluppo del piano di sostenibilità.

I criteri che hanno guidato lo *stakeholder engagement* sono **trasparenza, integrità e inclusività** verso tutti coloro che sono direttamente o indirettamente impattati dalle attività economiche dell'azienda.

In questo modo, il Comitato di Sostenibilità ha identificato - tra i molteplici attori che ruotano attorno all'azienda - sette categorie di interlocutori, con i quali vengono intrattenuti maggiori rapporti e che sono più influenzati dalle attività di sostenibilità svolte dall'azienda. Nella pagina seguente sono riportate le azioni di dettaglio su cui GAIA si è impegnata nel 2023.



Nota metodologica



Uno sviluppo sostenibile



La sfida dell'economia circolare



La tutela dell'ambiente



Appendice

Educazione Ambientale

Stakeholder Esterni

> **Visite guidate agli impianti:** nel 2023 hanno coinvolto 846 visitatori tra le scuole e gli stakeholder del settore ambientale.

> **Progetto "Riciclo di classe":** ha coinvolto 7 istituti di Asti (16 classi e 378 studenti) con laboratorio in classe e visita guidata

> **Organizzazione di Impianti Aperti:** evento organizzato l'8 ottobre a cui hanno partecipato circa 80 visitatori, tra cui cariche istituzionali del territorio oltre che cittadini e studenti della provincia di Asti e Torino.

Comunicazione di prodotto

Stakeholder Esterni

> **Partecipazione al Paper week challenge:** adesione a Riciclo Aperto 2023, evento di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata di carta e cartone, organizzato dal COMIECO. GAIA, che vanta una lunga collaborazione con il Consorzio, ha messo a disposizione il Polo Trattamento Rifiuti per una visita guidata di 4 classi di

due scuole di Costigliole d'Asti e Alba, per un totale di 94 studenti.

> **Fiera della nocciola di Castellero:** GAIA ha partecipato all'evento organizzando una dimostrazione dell'uso del kompost di GAIA su una parcella di terreno messa a disposizione dagli organizzatori.

Stakeholder Interni

Comunicazione sulla sicurezza

Stakeholder Interni

> **Riunione periodica sicurezza prevista all'art. 35 del D. Lgs.81/08 e smi:** è stata svolta nel mese di dicembre 2023 con proiezione di diapositive riassuntive dei punti salienti sulla sicurezza in azienda e l'attività svolta dal Servizio di Prevenzione e

Protezione.

> **Estratto riunione periodica sicurezza art. 35** riportante gli indicatori più significativi è stata appesa nelle bacheche dei vari siti

Coinvolgimento dei lavoratori

Stakeholder Interni

> **Sistema di messaggistica sull'app Whatsapp** per condividere in tempo reale informazioni di interesse aziendale

> **Comunicazioni ai lavoratori:** sono state appese nelle bacheche aziendali le convocazioni per seguire corsi di formazione, avvisi e informazioni utili per lo svolgimento in sicurezza del lavoro.

Comunicazione istituzionale

Stakeholder Esterni

> **Video istituzionali:** bilancio di sostenibilità ed. 2022 in versione italiana, inglese e francese

> **Relazioni esterne:** 14 comunicati stampa, 1 conferenza stampa, 31 articoli su GAIA pubblicati sui media locali (tra carta stampata e testate online) oltre alle inserzioni istituzionali ideate per riviste e quotidiani.

> **Social Network:** a distanza di un anno dall'iscrizione il profilo di GAIA è passato su Linkedin da 251 a 523 followers (+48% rispetto al 2022) e su Instagram da 78 a 145 followers (+54% rispetto al 2022)

> **App ECO GAIA:** promozione dell'App Eco GAIA, che è stata scaricabile gratuitamente da circa 1.000 utenti per rimanere aggiornati sulle novità riguardanti le ecostazioni.

Stakeholder Interni

> **Dati sito GAIA:** 19 news, 2.037 utenti, 2.530 sessioni, 226 visualizzazioni di pagina, 66% la freq. di rimbalzo, 1'20" la durata media delle sessioni. Nel 2023 le pagine maggiormente lette sono state "Ecostazioni" e "Bandi di gara e contratti" seguite dalla pagina sulla "vendita del Kompost di GAIA".

> **Collaborazione per "Puliamo insieme"** (Provincia di Asti e 69 Comuni) ideazione e realizzazione dei manifesti da affiggere nei Comuni aderenti.

> **Restyling cartellonistica nelle ecostazioni** : nuovi orari e nuove modalità di conferimento .



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Le iniziative per gli stakeholder

Lo scopo delle attività comunicative di GAIA è far comprendere agli stakeholder **il valore degli obiettivi di sviluppo sostenibile** che sono prioritari per l'azienda e verso i quali sono concentrati i

suoi sforzi. Vista **l'esperienza operativa ventennale in questo campo**, GAIA è stata contattata da diversi soggetti, quali musei, istituti scolastici, fondazioni e professionisti per ideare percor-

si educativi e sensibilizzare gli stakeholder sulle tematiche dell'economia circolare, contribuendo alla creazione di un approccio consapevole sulla corretta gestione dei rifiuti.

Le visite guidate negli impianti

Il fiore all'occhiello delle attività esterne di GAIA sono le visite guidate agli impianti. Dal 2004 gli impianti hanno ospitato **in media 850 persone all'anno (866 nel 2023)**, segno di interesse e attenzione **costante** a questa modalità di coinvolgimento.

Esse infatti rappresentano un'opportunità - per studenti e cittadini - di conoscere i processi del trattamento dei rifiuti e il valore che viene generato a livello economico, sociale e ambientale sul territorio.

Quest'attività consente, infatti, a chi sta ancora effettuando un percorso di studio, di immaginare possibili sbocchi lavorativi futuri, vedere in che modo vengono investite le risorse della collettività e, soprattutto, come il recupero dei rifiuti non sia una "favola" ma una realtà concreta.

A seguito della richiesta del Comune di Asti di attività per le scuole, GAIA propone ogni anno il progetto "Riciclo di classe: alla scoperta dell'economia circolare" che ha lo scopo di pro-

muovere lo sviluppo sostenibile, la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e il ciclo integrato della gestione dei rifiuti.

Grazie a un laboratorio in classe e la visita guidata al Polo Trattamento rifiuti, **378 studenti del Comune di Asti** hanno scoperto l'articolato e scrupoloso lavoro che trasforma i rifiuti differenziati in una risorsa economica e ambientale. Nel corso del 2023 GAIA ha accolto **94 studenti provenienti dalle Provincia di Asti e Cuneo** (in occasione della Paper Week), **225 studenti provenienti dalle Università di Torino, Milano e Pavia** e **69 visitatori** che hanno contattato l'azienda spinti dalla curiosità di vedere i nuovi impianti, tra cui **funzionari del settore ambientale dei governi del Sudafrica e dello Stato di Israele, i Maestri del Lavoro di Asti**.

Per i cittadini, inoltre, l'8 ottobre 2023 è stato organizzato **"Impianti Aperti"**, un evento che ha coinvolto oltre 100 persone tra cui famiglie, addetti ai lavori e amministratori, che hanno visita-

to dalle 8:30 alle 12:00 il polo di Asti e l'impianto di San Damiano d'Asti.

I visitatori hanno potuto vedere direttamente le varie fasi del processo di trattamento dei rifiuti. In particolare, hanno osservato la linea di selezione degli imballaggi plastica in movimento, sono saliti sui digestori anaerobici, si sono avvicinati agli impianti di trattamento dell'aria, ma soprattutto hanno osservato il lavoro degli operatori che, concretamente, movimentano i rifiuti e ne permettono il corretto recupero.

A seguito delle visite guidate GAIA sottopone un questionario per capire quali di questi aspetti i visitatori ritengono che interessino l'azienda.

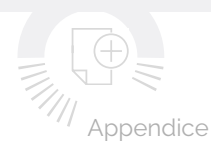
I RISULTATI DEI 60 QUESTIONARI SONO STATI:

- > **7%** : controllare l'impatto ambientale
- > **19%** diffusione di una cultura della sostenibilità
- > **74%** redditività degli impianti

**SECONDO TE
QUALE
ASPETTO
CONTA DI PIU'
PER GAIA?**



**REDDITIVITA'
DELLE
ATTIVITA' SUI
RIFIUTI**



GAIA 3.0

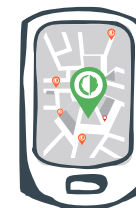
Da 11 anni, il sito internet è il punto di riferimento tramite cui GAIA interagisce con i propri stakeholder, trasmettendo le attività messe in campo nell'ottica della sostenibilità. GAIA ha deciso di implementare tale attività, attivando i canali social sulle piattaforme Instagram e LinkedIn che contano quasi 700 iscritti (+ 40% rispetto il 2022).

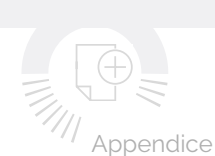
La differenziazione dei linguaggi comunicativi è proseguita inoltre con il lancio della App "Eco GAIA" – disponibile gratuitamente

su Apple Store e Google Play - nata per dare una comunicazione tempestiva ai cittadini sulle novità riguardanti le 12 ecostazioni sul territorio e che nel corso del 2023 è stata scaricata da circa 1000 utenti.

Inoltre, riguardo la comunicazione interna, è stata attivata "GAIA Informa", una chat aziendale su Whatsapp a cui i dipendenti possono aderire volontariamente e tramite cui GAIA condivide le proprie attività e gli obiettivi di sostenibilità che persegue.

APP ECO GAIA
download disponibile qui





Analisi di materialità

I contenuti del Bilancio di Sostenibilità vengono ogni anno rivalutati alla luce del processo di analisi, identificazione e valutazione delle tematiche materiali per GAIA e per i suoi portatori di interesse, processo che si sviluppa secondo quanto previsto nelle procedure di riferimento per il Comitato per la Sostenibilità.

Nello specifico, gli aspetti materiali – ovvero quelli più rilevanti – vengono individuati partendo dall'analisi degli impatti, positivi e negativi, generati o potenzialmente generati dalle attività di GAIA e sulla base delle ricadute che questi possono avere nelle decisioni degli stakeholder.

Il processo di analisi prevede la **valutazione dei dati raccolti internamente e delle possibili evoluzioni del contesto esterno, sia a livello normativo che di business**; in questo modo è possibile far emergere i temi più rilevanti, sui fronti ambientale, sociale ed economico, sui quali deve essere focalizzata la rendicontazione.

Allo scopo di comprendere le aspettative degli stakeholder, sono stati presi in considerazione **le risultanze dei questionari** ad essi rivolti in varie occasioni negli anni precedenti, **lo scenario esterno rispetto ai driver ambientale e sociale, le principali novità normative** regionali, nazionali e comunitarie, **la rassegna stampa nazionale e locale** sulle tematiche legate alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare, nonché le notizie che hanno coinvolto GAIA, stessa nel corso dell'anno.

ASPETTO SPECIFICO GAIA	ORGANI DI GOVERNO	DIPENDENTI	COMUNITÀ LOCALI	ISTITUZIONI	GENERAZIONI FUTURE	CLIENTI	FORNITORI	GOAL
Rifiuti gestiti	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	8, 12, 13
Consumi ed efficienza energetica	✓	✓	✓	✓	✓	✓		7, 8, 12, 13
Emissioni/odori	✓	✓	✓	✓	✓		✓	12, 15, 3, 14
Dipendenti	✓	✓	✓	✓	✓			3, 5, 8, 10
Salute e sicurezza	✓	✓		✓	✓		✓	3, 8, 16
Formazione	✓	✓		✓	✓		✓	4, 5, 8, 10
Prodotti (EoW)	✓	✓	✓	✓		✓		12, 16
Rifiuti prodotti	✓	✓	✓	✓			✓	11, 12, 15, 3, 6, 9
Pari opportunità	✓	✓		✓	✓			5, 8, 10
Andamento economico	✓	✓					✓	13, 8, 9
Relazioni industriali/sindacati	✓	✓	✓	✓		✓		8
Salute e sicurezza dei consumatori	✓	✓	✓	✓		✓		16
Consumi idrici	✓	✓	✓	✓	✓		✓	12, 6
Tutela della biodiversità	✓		✓	✓	✓		✓	15, 6, 14

Legenda: ✓ aspetto ambientale ✓ aspetto sociale ✓ aspetto economico



Nota metodologica



Uno sviluppo sostenibile



La sfida dell'economia circolare



La tutela dell'ambiente



Appendice

Dalla valutazione degli impatti reali o potenziali, positivi o negativi, correlata alle aspettative degli stakeholder, emerge quindi l'elenco degli aspetti considerati materiali, in ordine di priorità. L'attribuzione del punteggio avviene secondo i criteri definiti nella procedura del Sistema di Gestione di GAIA.

Gli aspetti che risultano avere punteggio compreso tra **4,4 (valore massimo) e 3 (valore medio alto)** sono quelli che caratterizzano la presente rendicontazione e sono riportati analiticamente nella matrice di materialità. In continuità con gli anni passati, **i temi più rilevanti che sono emersi riguardano la gestione**

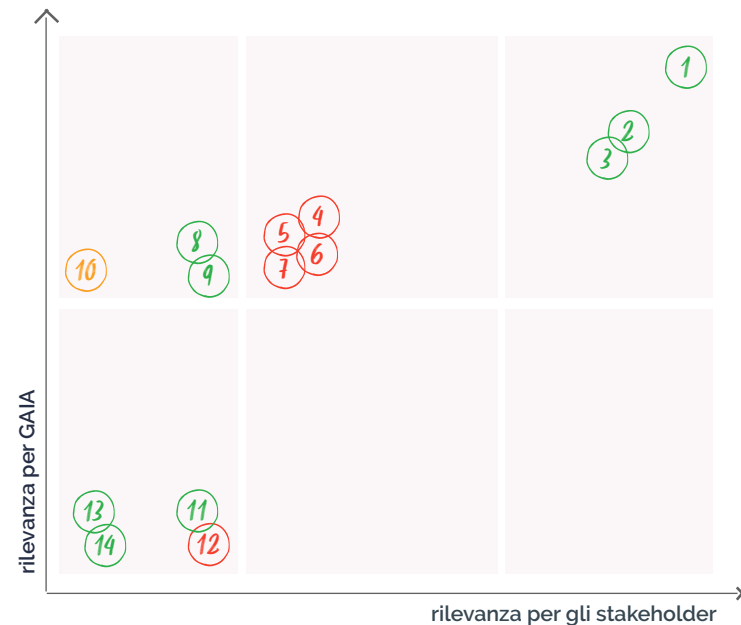
delle "materie prime", ovvero i rifiuti in ingresso e in uscita dagli impianti di GAIA, **i consumi energetici e le emissioni in atmosfera**. Essi si rispecchiano nelle attività di revamping degli impianti realizzate nel 2022, approvate nel Piano Industriale 2021-2025, che hanno interessato il Polo trattamento rifiuti e l'impianto di compostaggio, digestione anaerobica e produzione di biometano.

In particolare, presso il sito di Asti è entrato a regime l'impianto per la selezione degli imballaggi in plastica, in grado di separare i materiali provenienti dalla raccolta differenziata di plastica/lattine dividendo fino a

12 diverse tipologie di materiale. Inoltre, presso il sito di San Damiano d'Asti, oltre al processo di compostaggio, è stato avviato il secondo digestore anaerobico ed è iniziata la produzione di biometano avanzato da immettere in rete, utile per il riscaldamento delle abitazioni, l'autotrazione o la produzione di energia elettrica. **Questi impianti, votati al recupero di materia, si inseriscono a buon diritto nell'ambito dell'economia circolare, punto focale dell'azione di GAIA.**

Tuttavia, i revamping hanno comportato un aumento significativo dei costi energetici, che ha spinto l'azienda a porsi obiettivi sfidanti per gli anni futuri.

DIMENSIONE	ASPETTO	RILEVANZA	SIGNIFICATIVITA'
Ambientale	1 Materiali /materie prime	interna/esterna	4.4
Ambientale	2 Energia (consumi energetici)	interna	4.3
Ambientale	3 Emissioni	esterna	4.3
Sociale	4 Occupazione / impiego	interna	4.1
Sociale	5 Salute e sicurezza dei lavoratori	interna	4.1
Sociale	6 Formazione e informazione	interna	4.1
Sociale	7 Etichettatura del prodotto / Servizio	esterna	4.1
Ambientale	8 Scarichi e rifiuti	interna/esterna	4.0
Ambientale	9 Diversità e pari opportunità	interna	4.0
Economica	10 Performance economica	esterna	3.9
Ambientale	11 Gestione degli aspetti del lavoro / relazioni industriali	interna	3.1
Sociale	12 Salute e sicurezza dei consumatori	esterna	3.1
Ambientale	13 Acqua/consumi idrici	esterna	3.0
Ambientale	14 Biodiversità	esterna	3.0





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

I GOAL di riferimento di GAIA



Le forze esponenziali che muovono i temi ambientali, sociali, tecnologici ed economici stanno cambiando sostanzialmente le modalità con cui le aziende operano ed evolvono in tutto il mondo. I mutamenti sociali, i fenomeni di degradazione dell'ambiente e del clima, le sfide dell'innovazione si impongono nella definizione delle strategie e aprono **nuove opportunità di**

cambiamento. Inoltre, un'allargata platea di portatori di interesse impone una maggiore attenzione nella definizione della mission e dei valori aziendali.

Le aspettative di sviluppo aziendale, tenuto conto di quelle dei propri stakeholder, nonché del contesto e del mercato, hanno spinto GAIA ad andare oltre gli standard consolidati delle valutazioni economiche-fi-

nanziarie e di includere metriche per valutare impatti, resilienza, nonché un maggior senso di responsabilità condivisa per il futuro delle nuove generazioni e del nostro territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU costituisce un punto di riferimento fondamentale per tutte le aziende e relativi portatori di interesse per allinearsi sui fattori ambientali e sociali, che diventano importanti per misurare la propria capacità di ridurre gli impatti e al contempo sono la spinta per creare valore, attraverso l'innovazione e la riduzione dell'uso di materie prime.

In linea con la mission aziendale, **nel 2022 il Comitato per la sostenibilità ha deciso di sottoscrivere l'Agenda 2030, che si articola in 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs)** da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target che li sostanziano.

Per la predisposizione del Piano di Sostenibilità aziendale, si è partiti dall'individuazione dei principali impatti, sia positivi che negativi, delle attività aziendali che ha condotto da un lato, a definire la materialità ai fini della sostenibilità, e dall'altro, a evidenziare gli SDGs verso i quali intraprendere azioni concrete, con particolare riferimento a target specifici e di dettaglio. Alla luce delle valutazioni effettuate, 14 Obiettivi sono stati considerati applicabili al modello di business di GAIA: partendo da tale analisi, il Comitato per la sostenibilità ha scelto di definire quindi un ordine di priorità e commitment, classificando i Goals in due livelli,



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

GOALS PRIORITARI

Sono stati individuati 4 Obiettivi prioritari, intorno ai quali si articola il presente Bilancio di Sostenibilità: GOAL 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica", GOAL 12 "Consumo e produzione responsabili", GOAL 3 "Salute e benessere", GOAL 5 "Parità di genere". I Goals individuati sono stati scelti nell'ottica di pro-

muovere azioni concrete, fissare obiettivi ambiziosi allineati ai temi della sostenibilità e in linea con il business aziendale, dimostrare le proprie performances con trasparenza e impegnarsi proattivamente, tenendo traccia dei risultati in modo il più possibile misurabile e confrontabile.

Nel 2023 il Comitato per la sostenibilità ha deciso di coinvolgere il CdA in merito ai goals individuati come prioritari e secondari. Da questo confronto è emersa una particolare attenzione verso il GOAL 5 "Parità di genere", che ha spinto GAIA a promuovere nuove iniziative sul tema dell'inclusività nell'ambiente di lavoro.

GOAL 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

GOAL 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

GOAL 3 SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

GOAL 5 PARITA' DI GENERE



GOALS SECONDARI

Sono gli obiettivi su cui l'azienda può avere un impatto positivo nella loro realizzazione, ma che non sono necessariamente considerati prioritari da un punto di vista strategico.

GOAL 4 "Istruzione di qualità", GOAL 6 "Acqua e servizi idrici", GOAL 7 "Energia efficiente e accessibile", GOAL 9 "Industria, innovazione e infrastrutture", GOAL 10 "Riduzione delle disuguaglianze", GOAL 11 "Città sostenibili", GOAL 13 "Lotta al cambiamento climatico", GOAL 14 "Vita nell'acqua", GOAL 15 "Vita sulla terra", GOAL 16 "Pace, giustizia e istituzioni forti".

Cogliendo gli spunti di miglioramento emersi dalle analisi di materialità e in linea con il Bilancio di Sostenibilità dell'anno precedente, GAIA si è confrontata con gli obiettivi sfidanti e ambiziosi dell'Agenda 2030, sviluppando il flusso di dati e le informazioni in modo integrato e rendicontandone le risultanze, cui sono dedicati i capitoli che seguono..



nuovo obiettivo



obiettivo continuativo



% raggiunta

AMBITO ESG OBIETTIVO

		%	SDGS
Ambientale	Attuazione programmi di efficienza energetica e realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici)	30%	
	Realizzazione di uno studio sulla biodiversità presso il sito di discarica a Cerro Tanaro, mediante il monitoraggio di flora e fauna	100%	
	Aumento produzione annua di prodotti EoW (carta, compost e biometano)		
	Riduzione del consumo di fonti energetiche primarie (realizzazione di impianti di produzione combinata elettrica e termica c/o l'impianto di SD)	30%	
	Miglioramento dell'efficienza energetica (riduzione dei consumi specifici e aumento della produzione destinata all'autoconsumo)		
	Studio delle temperature superficiali della discarica al fine di definire soglie di attenzione e piani di azione		
Sociale	Partecipazione a corsi di formazione sulla Carbon Footprint e sulla Water Footprint	50%	
	Work life balance (implementazione smart working)	100%	
	Attività di supporto ad una mobilità più sostenibile (Mobility manager)	50%	
	Attivazione della piattaforma "Welfare4You", ampliamento dell'offerta dei servizi a disposizione dei dipendenti e aumento del contributo aziendale	100%	
	Ristrutturazione spogliatoi operatori presso polo trattamento rifiuti di Asti	10%	
	Incentivo alla cooperazione dei dipendenti per luoghi di lavoro più sicuri, mediante la diversificazione di bonus/premialità	100%	
Governance e Economico	Miglioramento della resa di recupero dei rifiuti negli impianti di trattamento, ottimizzando l'attività con la saturazione rispetto alle quantità autorizzate		
	Predisposizione di uno studio di fattibilità per una linea di insacchettamento/pelletizzazione del compost finalizzata alla distribuzione e/o alla vendita anche a lungo raggio	20%	
	Studio EoW per solfato di ammonio presso l'impianto di compostaggio/DA	20%	
	Ottenimento della certificazione della Sostenibilità dei biocarburanti e bioliquidi di cui al D.M. 14/11/19 e s.m.i. e secondo la norma tecnica UNI/TS 11567	100%	
	Aggiornamento infrastrutturale e organizzativo degli impianti GAIA secondo i parametri dell'Industria 5.0 e dell'innovazione tecnologica	20%	
	Aggiornamento del MOG aziendale e campagna di formazione e informazione rivolta a tutti di dipendenti	80%	
	Integrazione del Sistema di Gestione Integrato con la norma ISO 50001 (gestione dell'energia)	50%	



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Le performance di GAIA nel 2023

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA

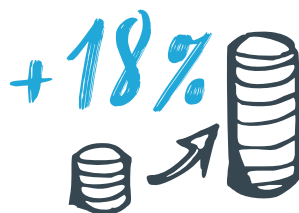
92%

dei **dipendenti** assunto
con contratto indeterminato



926 utenti in **visita**
agli impianti

85.513 utenti
nelle **ecostazioni**

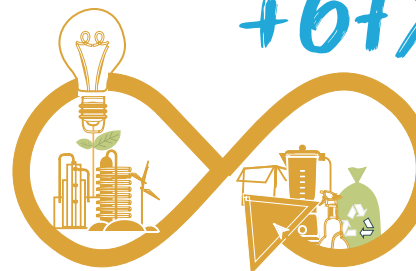


+18% del **valore**
economico
distribuito agli
stakeholder

12

CONSUMO E PRODUZIONE
RESPONSABILI

+67% di **compost**
distribuito
rispetto al 2022



+79%

di **imballaggi in**
plastica, acciaio e
alluminio lavorati nella
nuova linea di selezione



2.569 ore

di **formazione** del personale



+46% di **segnalazioni**
dei dipendenti
sui miglioramenti da apportare sulla
salute e sicurezza sul lavoro

3

SALUTE E
BENESSERE

-9%

di **emissioni di CO₂**
equivalente rispetto al 2022

100%
di **tasso di rientro**
dopo il congedo parentale



5
PARITA'
DI GENERE

56% di punteggio

raggiunto in vista della
certificazione **UNI/PdR 125**
sulla parità di genere

+31%

di **auditors interni**
rispetto al 2022



933 m³

di **acqua recuperata**
a Cerro Tanaro



Nota metodologica



Uno sviluppo sostenibile



La sfida dell'economia circolare



La tutela dell'ambiente



Appendice



Uno sviluppo sostenibile





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Uno sviluppo sostenibile

L'obiettivo di sviluppo sostenibile 8, ovvero *"Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti"* è stato dettagliato dalle Nazioni Unite attraverso diversi target, che sono stati esaminati dal Comitato di sostenibilità dell'azienda alla luce delle attività, progetti e risorse che GAIA ha messo in campo per contribuire al loro raggiungimento.

In particolare, il capitolo si focalizzerà sui seguenti argomenti:

• **Performance economica** – l'impatto economico che l'attività di GAIA ha prodotto e distribuito alle principali categorie di stakeholder, generando un contesto soste-

nibile in cui si beneficia dei risultati ottenuti e creando la possibilità di pianificare con fiducia ulteriori investimenti;

• **Governance** – la guida a supporto di un'azienda orientata alla creazione di valore nel lungo periodo, aggiornando costantemente regole, procedure interne e la propria politica, con l'obiettivo di integrare sempre di più i criteri dell'economia circolare all'interno dei processi e delle attività;

• **Dipendenti** – tutela dei diritti dei dipendenti, promozione della loro crescita professionale e garanzia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

8



TARGET DI RIFERIMENTO

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

ATTIVITA' DI GAIA

- Produzione di ammendante compostato misto (kompost) di alta qualità
- Produzione di biometano
- Mantenimento della certificazione di sostenibilità sul biometano
- Recupero di carta e cartone
- Avvio progettazione impianti fotovoltaici
- Impegno per le pari opportunità attraverso l'applicazione del codice etico
- Applicazione Piano di Welfare Aziendale
- Sistema di Gestione integrato secondo la norma ISO 45001
- Dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

In linea con i principi che guidano l'Agenda 2030, GAIA si impegna per un cambiamento del sistema volto al perseguimento di un'economia di tipo circolare, nella convinzione che si debba superare la logica del profitto individuale per raggiungere una prosperità equa e diffusa, che contempli i diversi stakeholder e le generazioni future. Il valore aggiunto, inteso come l'incremento economico prodotto dalle attività di GAIA e distribuito alle principali categorie di stakeholder, rappresenta il filo conduttore tra il bilancio di sostenibilità e il bilancio di esercizio.

Da questo punto di vista, la produzione e distribuzione del valore aggiunto è uno strumento per rileggere il bilancio di esercizio dell'azienda dal punto di vista dei suoi interlocutori.

Nel 2023 il valore economico generato da GAIA è stato di 33.198.429 euro, con un aumento di circa 5 milioni di euro rispetto al 2022 (+17%).

GAIA, impegnandosi per una crescita duratura, bilanciata e sostenibile del proprio business e del tessuto socioeconomico che la circonda, nel 2023 ha distribuito ai propri stakeholder una ricchezza di 27.252.721, in crescita del 15% rispetto al 2022.

In particolare, la quota di valore aggiunto distribuita ai lavoratori è aumentata di 478.219 euro rispetto al 2022, per effetto della crescita del numero dei dipendenti e gli incrementi retributivi previsti dai contratti nazionali di lavoro.

	2021	2022	2023	Variazione
Valore economico generato dall' azienda	24.679.795	28.265.284	33.198.429	+17%
Valore economico distribuito dall' azienda	20.425.428	23.636.909	27.252.721	+15%
a) costi operativi - fornitori	10.417.831	12.587.824	15.344.851	+22%
b) remunerazione del personale	6.940.626	7.685.700	8.163.919	+6%
c) remunerazione pubblica amministrazione	82.962	14.820	45.871	>100%
d) remunerazione del capitale di credito	143.280	306.000	1.209.476	>100%
e) remunerazione del capitale di rischio	-	-	-	-
f) remunerazione dell'azienda	89.308	391.286	140.877	-64%
g) remunerazione della collettività	2.751.421	2.680.919	2.439.470	-9%
Valore economico trattenuto dall' azienda	4.254.367	4.628.375	5.945.708	+28%



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice



Investimenti

In continuità con l'anno precedente, nel 2023 GAIA ha proseguito nelle attività di revamping, realizzando oltre 10.000.000 euro di investimenti, coerentemente con le linee guida del piano industriale 2021-2025, e aumentando i ricavi delle vendite e prestazioni di circa 4.800.000 euro (per un totale di 31.863.570 euro). In particolare, il 61% degli investimenti ha riguardato la realizzazione di una nuova struttura polivalente presso il Polo Trattamento rifiuti di Asti, che ospiterà le linee di trattamento di carta e cartone e degli ingombranti e l'area di transfert dell'umi-

Clienti

Anche per il 2023 l'attenzione alla qualità del servizio che GAIA rivolge ai Comuni Soci e ai clienti terzi è rimasta alta e costante. I ricavi rilevano un aumento del 17% sul totale grazie all'aumento dei conferimenti da parte di clienti terzi presso la Di-

do e delle sabbie. Infine, GAIA prosegue nell'implementazione del proprio piano strategico.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) è pari a - 23.912.327 euro rispetto al 31 dicembre 2022, quando era pari a - 22.309.914 euro, in considerazione delle acquisizioni realizzate nel corso dell'esercizio 2023 e dei nuovi mutui contratti a finanziamento degli investimenti. Il risultato dell'esercizio positivo ammonta a 140.878 euro.

scarica per Rifiuti Non Pericolosi di Cerro Tanaro e produzione di energia elettrica e biometano. Nel 2023 l'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di GAIA è stato di oltre 31 milioni di euro.



Nota
metodologica



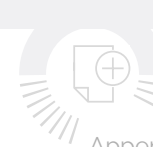
Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Il Regolamento per la disciplina gli acquisti

La scelta dei fornitori è regolata con standard generali e specifici della normativa in materia di appalti pubblici, con **particolare attenzione ai temi della legalità, dell'occupazione, delle pari opportunità e ovviamente di tutti gli aspetti inerenti alla salute e la sicurezza sul lavoro.** In particolare, il Regolamento per la disci-

Qualificazione e valutazione dei fornitori

La qualificazione e valutazione dei fornitori si basa sulla **verifica del possesso di requisiti di ordine generale (moralità) e speciale (idoneità professionale)**, capacità economico-finanziaria e tecnica, nonché del rispetto delle norme ambientali e di quelle sulla sicurezza.

In fase di aggiudicazione vengono poi verificate tutte le dichiarazioni rese in sede di gara e riguardanti il possesso di tali requisiti. Per contro, le verifiche sulla qualità della prestazione sono svolte, per le forniture di beni, tramite controlli in contraddittorio con il fornitore, mentre per le prestazioni di servizi e per i lavori si attuano verifiche durante l'esecuzione delle attività affidate.

In caso di rilievi prestazioni non conformi, l'azienda contesta l'addebito al fornitore e, nel caso in cui questi non giustifichi in modo adeguato il proprio comportamento

Procedure di gara

In conformità al D.Lgs. 36/2023, Codice dei Contratti, a partire dal 2023 GAIA si è dotata di una **piattaforma di e-procurement (www.gaia-at.traspare.com)** attraverso la quale i fornitori registrati possono accedere alla documentazione riguardante le singole gare.

Nel 2023 l'affidamento tramite **gara d'appalto** (confronto concorrenziale tra operatori economici) ha consentito per l'area lavori un risparmio medio del 19,8% mentre per servizi e forniture un risparmio medio rispettivamente del 3,3% e del 12,6%.

In generale sono stati conclusi affidamenti **per un importo complessivo pari a 3.761.469 euro** con un risparmio del 15,3% rispetto al valore di gara iniziale.

plina degli acquisti, approvato dal CdA nella sua ultima versione nella seduta del 13/12/2023, in coerenza con il Codice etico aziendale ed il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, determina i principi base per l'acquisizione di beni, servizi e lavori necessari allo svolgimento delle attività di GAIA.

od omissione, viene sanzionato con l'applicazione di una delle penalità previste a livello contrattuale a garanzia della correttezza delle prestazioni.

Ove consentito dalla normativa in materia di contratti pubblici, nell'ambito delle acquisizioni di beni, servizi e lavori **GAIA ha come obiettivo l'incremento del numero dei fornitori certificati:** tale fine si persegue attraverso la richiesta, nella fase di qualificazione del fornitore del possesso di certificazioni; la crescita del numero dei fornitori certificati è tuttavia anche frutto di **una maggiore sensibilità acquisita dal sistema delle imprese**, consapevoli che la crescita qualitativa rappresenta un elemento di competitività, oltre che di risparmio in quanto la normativa di settore consente la riduzione delle garanzie prestate anche fino al 70%.

	Valore gara	Importo contrattuale	Risparmio	%
Servizi	566.608	547.731	18.877	3,33%
Forniture	1.479.469	1.292.425	187.044	12,6%
Lavori	2.397.866	1.921.312	476.555	19,8%
Totale	4.443.944	3.761.468	682.476	15,3%



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Governance di GAIA

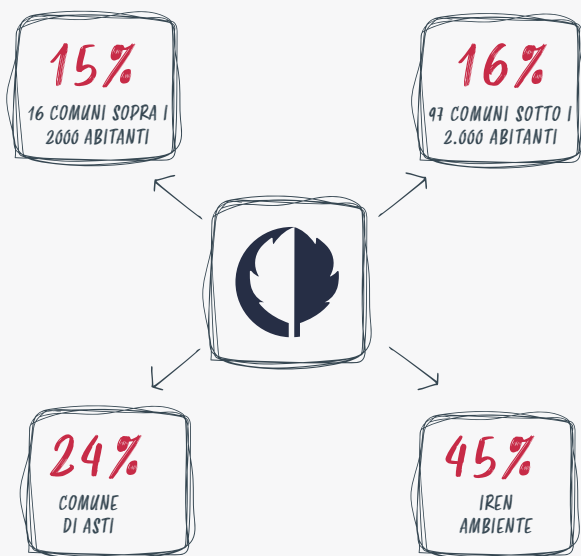
La solidità della governance di GAIA supporta efficacemente un approccio industriale, orientato alla creazione di valore non solo nel breve, ma anche nel lungo periodo. Questo metodo consente al Consiglio di Amministrazione di pianificare azioni a medio e lungo termine per migliorare significativamente la performance aziendale perseguendo i principi dell'economia circolare. GAIA è una società a capitale misto pubblico-privato con maggioranza pubblica (55%), in capo ai 114 Comuni Soci. La partecipazione minoritaria privata è detenuta dal socio operativo industriale IREN AMBIENTE SpA (45%). La compagine societaria ha cambiato la propria struttura nel 2017 e,

con l'ingresso del socio privato, il nuovo Statuto ha previsto le nomine degli Organi sociali e di controllo. Il modello di amministrazione e controllo adottato dall'azienda è basato sulla presenza di un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione (CdA) formato da cinque membri, un organo di controllo, il Collegio Sindacale, formato da tre membri effettivi e due supplenti, e dall'Organismo di Vigilanza, formato da tre membri. Al CdA spettano poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e gestione della società senza alcuna limitazione, fatta solo eccezione per i poteri che sono dalla legge e dallo statuto riservati all'Assemblea.

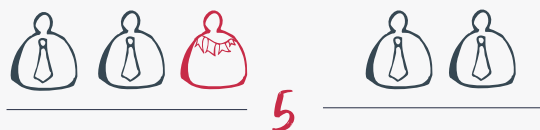
La firma sociale e la rappresentanza della società nei confronti dei terzi ed in giudizio spettano, a seconda dei casi, al Presidente del CdA, all'Amministratore Delegato, nei limiti della delega, e al Direttore Generale, nell'ambito delle funzioni proprie, nonché di quelle delegategli.

Al Collegio Sindacale spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. Inoltre, per espressa richiesta dell'Assemblea dei Soci, al Collegio Sindacale di GAIA competono anche le funzioni di revisione contabile.

ASSETTO SOCIETARIO



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Giancarlo VANZINO (Presidente)
Flaviano FRACARO (Amministratore Delegato)
Roberto TRINCHERO (Vice presidente)
Sara PUCCIARELLI (Consigliere)
Giandomenico CORTASSA (Consigliere)

[(+) dettaglio in appendice]

COLLEGIO SINDACALE



Andrea FEA (Presidente)
Annalisa CONTI (Sindaco effettivo)
Federica BALBO (Sindaco effettivo)



Sindaci Supplenti
Massimo PASTRONE
Gianluca BARTOLI



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

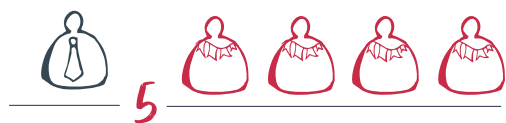
La governance della sostenibilità'

Il **Comitato interno per la sostenibilità**, istituito nel 2016 e nominato dal CdA, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, svolge un ruolo di gestione, pianificazione e programmazione delle iniziative di sostenibilità. Esso promuove, all'interno delle diverse aree aziendali, l'adozione e l'integrazione dei principi di **CSR (Corporate Social Responsibility)** nelle strategie e processi di business aziendali.

Le sue principali responsabilità riguardano:

- la supervisione testuale del BdS;
- l'aggiornamento dell'analisi della materia;
- l'elaborazione della proposta di Piano per la Sostenibilità;
- l'aggiornamento periodico del CdA sui temi della sostenibilità, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientale, responsabilità sociale e performance economica.

COMITATO PER LA SOSTENIBILITA'



Mouseline Bertola - ASPP
Sabrina Campo - Resp. Risorse Umane
Flavio Gotta - Resp. Comunicazione-IT
Roberta Lanfranco - Resp. SGI - Monitoraggi
Paola Maranzana - Resp. Amministrazione e Finanza

Risk governance

La Risk governance di GAIA è costituita dal **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** che prevede strumenti, regole e procedure interne per l'identificazione e la valutazione di rischi e opportunità e si realizza grazie a una struttura organizzativa che consente la gestione delle attività dell'azienda coerentemente con gli obiettivi strategici e operativi.

Il sistema di controllo interno è articolato in modo da salvaguardare la salute e la sicurezza sul lavoro, prevenire o ridurre significativamente gli impatti ambientali e i rischi legati ai servizi di gestione dei rifiuti.

Ad ulteriore tutela dei valori aziendali espressi nel **Codice Etico e nella Politica per Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Energia e Sostenibilità**, GAIA nel 2012 ha costituito un proprio **Organismo di Vigilanza (OdV)** composto da 3 membri esterni alla società (due di nomina dei Soci pubblici, tra i quali il Presidente, ed uno di nomina del Socio privato operativo industriale), che ha

il compito di tenere sotto controllo tutti gli aspetti legati ai rischi di commissione dei reati presupposto previsti dalla vigente normativa, con particolare attenzione a quelli valutati più significativi (reati in materia di salute e sicurezza del lavoro e reati ambientali).

Il **Modello Organizzativo di Gestione e controllo (MOG - D.Lgs. n.231/01 e smi)** adottato da GAIA è stato nuovamente aggiornato nel 2024, per allinearlo alle integrazioni normative che si sono verificate negli ultimi anni, in particolare, le fattispecie di cui agli artt. 24, 25-ter, 25-octies, 25-octies.1, 25-novies, 25-septiesdecies e 25-duodevicies. Sulla base di questi riferimenti normativi, è stata aggiornata la **Valutazione dei rischi** collegata.

Infine, tra gli elementi di rilievo, con l'entrata in vigore del D.Lgs. n.24/2023 in materia di **Whistleblowing**, si è attivata da dicembre 2023 la piattaforma web per la raccolta delle segnalazioni.

ORGANISMO DI VIGILANZA IN VIGORE NEL TRIENNIO 2023-2026

Giorgio Gaetani (Presidente)
Carlo Bau' (Membro effettivo)
Maria Francesca Artusi (Membro effettivo)

ORGANISMO DI VIGILANZA



ISTITUITO
NEL 2012



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice



Compliance normativa

I valori di GAIA si concretizzano in un sistema di gestione integrato volto a tutelare e garantire la legalità in ogni suo aspetto: economico, ambientale e sociale. Attraverso azioni, protocolli e procedure efficaci, formalizzati anche nel MOG, GAIA testimonia la propria integrità, non essendo mai stati rilevati episodi di corruzione, pratiche illegali o non conformità a leggi e regolamenti negli ambiti economico e sociale.

Inoltre, l'azienda si impegna a tutelare i diritti di tutti i lavoratori, garantendo un ambiente di lavoro salubre e condizioni contrattuali corrette, eque e non discriminatorie.

GAIA monitora gli aspetti di qualità, ambiente, sicurezza ed energia attraverso **una procedura interna dedicata**, che si focalizza in particolare su:

- aspetti ambientali significativi;
 - conformità a leggi e regolamenti ambientali applicabili;
 - conformità alla normativa sulla sicurezza dei lavoratori;
 - monitoraggio della soddisfazione del cliente/parte interessata;
 - monitoraggio e misurazione dei processi;
 - monitoraggio consumi energetici e idrici;
 - conformità dei rifiuti in ingresso e in uscita ai requisiti normativi e definiti nelle convenzioni/contratti clienti.
- Inoltre, **le azioni di monitoraggio e controllo** volte a verificare il mantenimento nel tempo della conformità legislativa, si articolano annualmente nelle seguenti attività:
- esecuzione di audit interni specifici su tutti gli im-

pianti e i processi aziendali;

- verifica delle prescrizioni riferite agli ambiti qualità, ambiente, sicurezza, energia e sostenibilità del biometano a cura dei verificatori accreditati dell'Ente di certificazione (RINA) nell'ambito delle verifiche ispettive annuali e di rinnovo delle certificazioni ottenute;
- verifiche compiute dall'OdV su tutti i settori e gli ambiti valutati sensibili rispetto alla possibile commissione di reati presupposto del D.Lgs. 231/01 e smi, nonché del collegio sindacale;
- resoconto della valutazione della conformità normativa presentato in occasione della riunione per il Riesame della Direzione;
- verifiche ispettive eseguite dagli Enti di controllo (ARPA, VVFF, NOE...) volte a verificare il rispetto delle autorizzazioni o di parte di esse.



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Audit

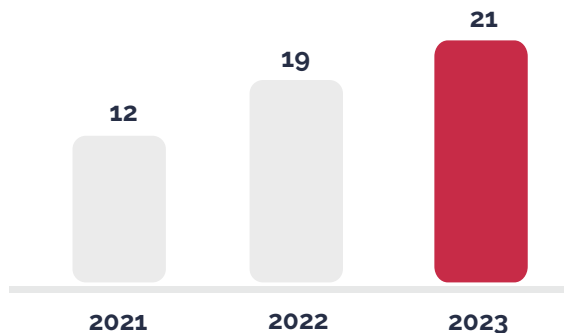
Gli audit sono uno strumento efficace per valutare le prestazioni ambientali, sociali e operative delle attività aziendali. Forniscono una revisione completa dei processi, delle procedure e dei sistemi, utile per identificare potenziali rischi e impatti.

Attraverso il processo di audit, si possono identificare aree di non conformità, aree in cui è possibile apportare miglioramenti e potenziali responsabilità. Gli audit sono un supporto per identificare opportunità di sviluppo e anche di risparmio sui costi, coerenti con gli obiettivi ambientali ed economici.

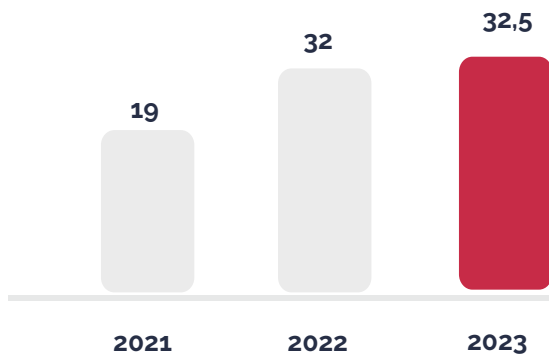
Inoltre, gli audit ambientali permettono di acquisire una migliore comprensione delle proprie prestazioni ambientali e dei progressi che possono essere condivisi con le parti interessate, dimostrando l'impegno costante per la conformità normativa.

Per GAIA gli audit sul Sistema di Gestione Integrato sono uno **strumento fondamentale per attuare il miglioramento continuo descritto nella mission aziendale**; tale processo di verifica interna viene svolto, con cadenza annuale, da un gruppo qualificato di auditor interni, formato da 21 dipendenti di diverse aree, che ogni anno partecipano ad un corso di aggiornamento ed eseguono sul campo le verifiche previste dal programma annuale di audit, impostato secondo la norma ISO 19011 ed approvato dalla Direzione in occasione della Riunione di Riesame.

N. AUDIT INTERNI EFFETTUATI 2021-2023



ORE IMPIEGATE PER AUDIT INTERNI 2021-2023



+31%

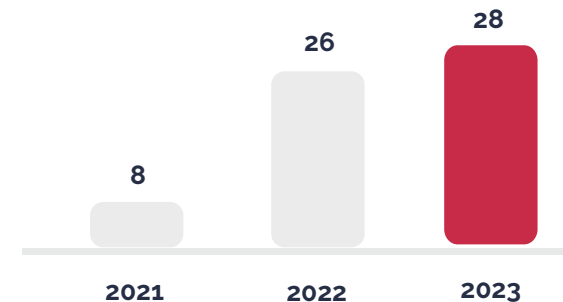
di auditor rispetto al 2021



Oltre che dagli auditor interni, le attività degli impianti sono costantemente monitorate dagli enti di controllo, in particolare dai tecnici ARPA, che ogni anno svolgono attività ispettive e di monitoraggio in contraddittorio sulle diverse matrici ambientali e in materia di salute e sicurezza.

Nel 2023 sono state effettuate 28 ispezioni dagli Enti di controllo, a seguito di cui è emersa una criticità relativa al cogeneratore di San Damiano d'Asti, descritta più dettagliatamente nel paragrafo "Altre emissioni".

NUMERO DI ISPEZIONI 2021-2023





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Coinvolgimento del personale e Social Performance Team (SPT)

L'employee engagement rappresenta una misura importante per coinvolgere il dipendente nell'organizzazione, a partire dalla sua assunzione e si traduce nel processo continuo di comunicazione interna, diretta e indiretta, attraverso le bacheche aziendali e un gruppo WhatsApp dedicato alle informazioni rilevanti.

Infatti, un lavoratore che condivide i valori della sua azienda, che si sente parte integrante e necessaria al raggiungimento degli obiettivi aziendali, è una risorsa più produttiva. Ne consegue pertanto che la comunicazione interna non ha solo la funzione di veicolo di contenuti, seppur fondamentale, ma porta con sé anche caratteristiche intangibili, come i valori, la fiducia e l'ascolto.

Tutti i dipendenti sono coinvolti attivamente nella gestione aziendale per la sostenibilità e il 100% delle attività e degli impianti sono coperte dal Sistema di Gestione Integrato.

Per una maggiore efficacia, è stato istituito un Comitato **SPT_GAIA (Social Performance Team)** che ha il compito di analizzare e migliorare gli aspetti di responsabilità sociale e occuparsi di quelli relativi alla Sicurezza e Salute sul Lavoro (SSL).

Il Comitato opera secondo una procedura interna ed è formato da rappresentanti dei lavoratori e della struttura organizzativa dell'azienda. Il suo compito è di analizzare le segnalazioni pervenute dagli stakeholder, monitorare le azioni intraprese e pianificare le attività.



Le relazioni sindacali

Le relazioni industriali si svolgono entro la cornice della contrattazione collettiva nazionale (CCNL Utilitalia) a livello di settore, e tra Società e rappresentanze interne dei

lavoratori, sulle peculiari esigenze aziendali. Il livello di sindacalizzazione dell'azienda, al 31 dicembre 2023 è pari al 32%, ed evidenzia una diminuzione del 4% circa rispetto al 2022.



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Le risorse di GAIA

I dipendenti di GAIA rappresentano l'insieme delle conoscenze, delle capacità e delle competenze di cui dispone l'azienda, giocando un ruolo fondamentale nella crescita e nello sviluppo della società. Le politiche sul personale si basano sulla valorizzazione del merito e sullo sviluppo della professionalità, evitando pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale.

In particolare, l'azienda ha incluso all'interno della propria politica i principi della parità di genere, articolati sull'intero percorso professionale, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di carriera, fino ai più importanti ruoli apicali, pari trattamento economico, condizioni di equilibrio tra vita e lavoro adeguate, nonché un ambiente di lavoro che rifiuti stereotipi, discriminazioni, ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale e proponga invece una cultura della diversità e dell'inclusione.

Numero di dipendenti, per categoria professionale e genere

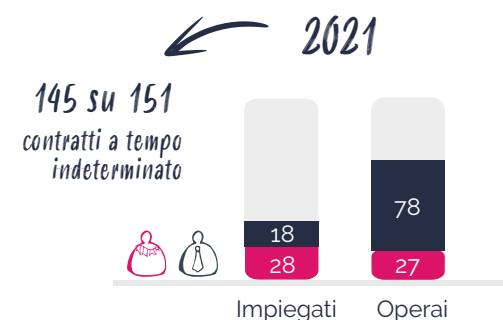
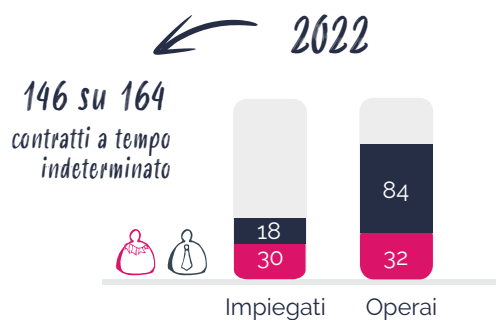
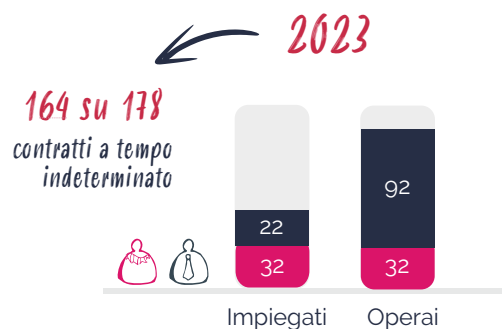
Alla base dell'attività di GAIA vi è il costante contributo dei suoi dipendenti per i quali l'azienda si impegna a garantire un ambiente di lavoro sano e inclusivo, dove l'unicità di ognuno viene valorizzata e dove la diversità viene vista come preziosa risorsa per la crescita sia personale sia professionale.

da 122 a 178 dipendenti
+46% rispetto al 2013



La Società ha al suo attivo 178 dipendenti, il 92% dei quali è assunto a tempo indeterminato (+13% rispetto al 2022).

Questo dato consolida la forte attenzione di GAIA per la stabilità del lavoro dei propri dipendenti.





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



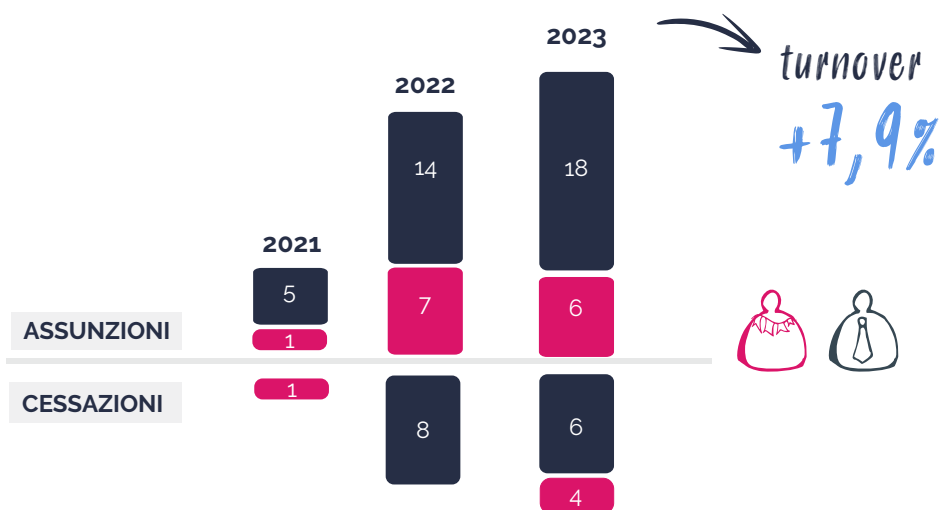
La tutela
dell'ambiente



Appendice

Assunzioni, cessazioni e turnover per genere

Nel corso del 2023 GAIA ha assunto 24 nuovi dipendenti a fronte di 10 dipendenti che hanno concluso il loro rapporto di lavoro con l'azienda. Il turnover è pari al 7,9%: la stessa percentuale del 2022.



Alcuni dipendenti di GAIA con le loro famiglie in occasione di Impianti Aperti al Polo Trattamento Rifiuti

Promozione della salute dei lavoratori e previdenza complementare

La totalità dei dipendenti a tempo indeterminato di GAIA è coperta da **un'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo FASDA**, i cui costi sono totalmente a carico della società. Il contributo annuale del 2023 è stato pari a 48.799 euro, interamente a carico dell'azienda.

Il Fondo ha l'obiettivo primario di regolamentare l'assistenza sanitaria integrativa e creare un unico sistema nazionale per l'intero comparto dei servizi ambientali. Lo scopo, inoltre, è di offrire tutte le soluzioni necessarie per orientare il lavoratore tra le coperture del Fondo stesso e facilitare l'utilizzo della polizza, l'ac-

cesso alle prestazioni e la richiesta dei rimborsi.

Nel 2023, sul fronte pensionistico, è del 25% la percentuale di adesione dei lavoratori al Previamente: il Fondo di Previdenza Complementare del CCNL disciplinato dall'Accordo Nazionale 12 gennaio 1998.



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Il sistema di gestione di GAIA per la salute e la sicurezza

GAIA promuove il valore della salute e della sicurezza, l'adozione di comportamenti virtuosi e il coinvolgimento attivo del personale, gestendo il tema con un approccio basato sulla valutazione dei rischi correlati ai luoghi di lavoro, al fine di eliminarli o minimizzarli, nel rispetto della legislazione vigente e della normativa applicabile. Sulla base della valutazione dei rischi sono definite le misure di tutela, tra le quali i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, i servizi di sorveglianza sanitaria e assistenza medica di primo soccorso.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) è gestito internamente da GAIA ad eccezione del Medico Competente a cui è affidato un incarico professionale specifico.

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

A maggio il servizio di prevenzione e protezione, ha revisionato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), elaborato sia sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., sia dalla procedura generale definita all'interno del SGI aziendale.

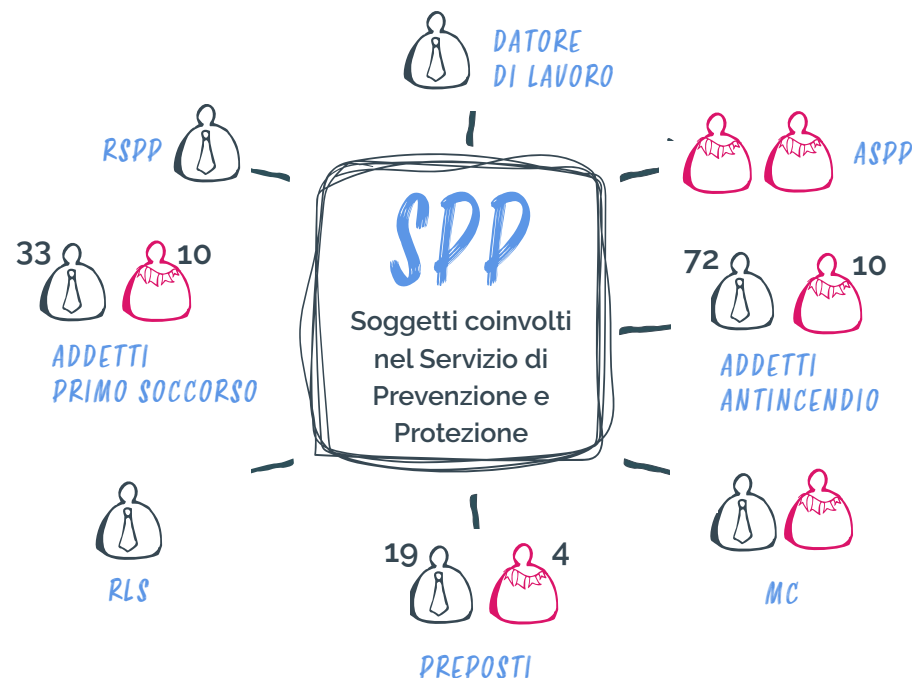
Si tratta di una relazione di inquadramento generale delle attività aziendali e di una serie di "Schede di Valutazione" che riportano, a fronte dei pericoli iden-

tificati in situazioni ordinarie e non (situazioni anomale ed emergenza), la valutazione dei rischi connessi e le misure di prevenzione e protezione necessarie per il controllo degli stessi, considerando tutte le conseguenze che possono determinare sulle persone e sulla proprietà in assenza di eventuali sistemi di controllo previsti o in essere.

La stessa metodologia viene utilizzata per esaminare

non solo le attività esistenti, ma anche quelle in corso di pianificazione, al fine di valutarle secondo l'ottica della sicurezza.

I risultati della suddetta valutazione dei rischi costituiscono l'input per la stesura degli obiettivi e per lo sviluppo delle misure di sicurezza aggiuntive per il controllo del rischio (prevenzione e protezione).





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Tutta la popolazione aziendale riceve informazioni, formazione adeguata, sia obbligatoria sia volontaria e, laddove necessario, un addestramento in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro, considerando i dovuti aggiornamenti previsti a livello normativo locale e differenziata su base mansionaria.

I lavoratori e i loro rappresentanti sono regolarmente incoraggiati a segnalare i mancati incidenti, i potenziali rischi e le problematiche che possano esserci in azienda nell'ambito della salute e sicurezza.

Da fine 2018 si registrano sul software Simpledo tutte le segnalazioni che arrivano all'ufficio SPP (cassetta delle segnalazioni, comunicazioni al RLS, comunicazioni ai preposti, capo turno, capo squadra, comunicazioni verbali al RSPP o al ASPP). I suggerimenti dei lavoratori sono successivamente resi noti alle figure aziendali potenzialmente coinvolte che provvedono, nell'ambito delle proprie competenze, a trovare una soluzione.

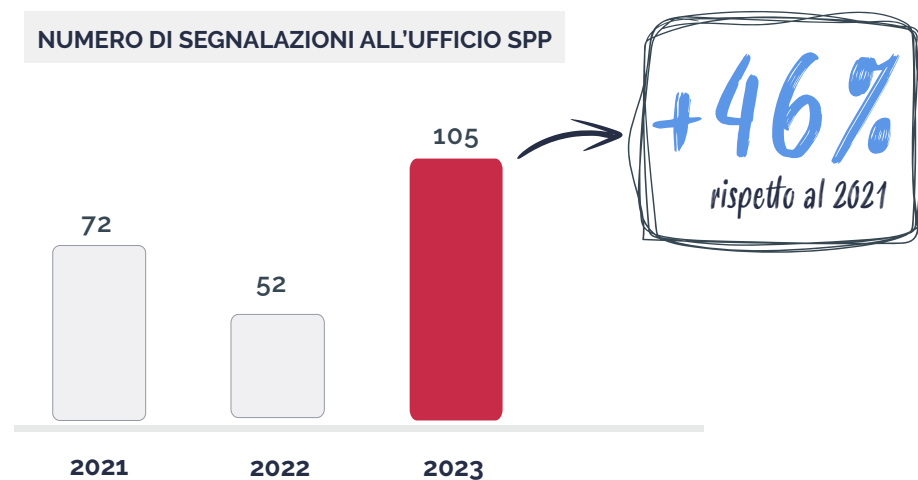
L'indicatore "numero di segnalazioni" presenta un trend in crescita nel 2023, segno che il tema della prevenzione è sempre più presente nella quotidianità lavorativa. Grazie al coinvolgimento diretto dei lavoratori, il sistema di gestione della salute e

Infortuni sul lavoro: indici di frequenza e di gravità

Gli infortuni occorsi all'interno di GAIA sono generalmente correlabili a cause di natura comportamentale conseguenti a inciampi/cadute, distrazione, urti da oggetti, tagli-punture mano/braccio. Tutti gli incidenti a carico di lavoratori interni e/o esterni sono seguiti da indagine di tipo conoscitivo, la cui estensione dipende dalla gravità reale dell'evento verificatosi. Con il software Simpledo vengono

registrati sia le indagini in caso di infortunio sia i near-miss, ma quest'ultimi sono gestiti come Non Conformità. Negli impianti, in cui sono presenti la maggior parte dei fattori di rischio, il 2023 ha rappresentato l'anno record con il minor numero di infortuni occorsi al personale con assenza uguale o maggiore di 1 giorno.

NUMERO DI SEGNALAZIONI ALL'UFFICIO SPP





Nota
metodologica



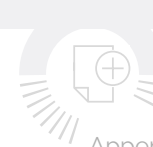
Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare

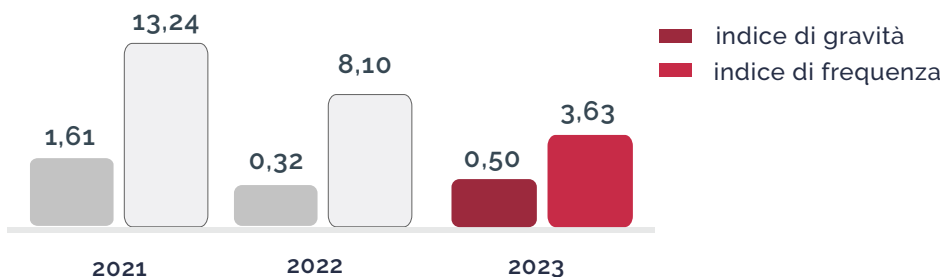


La tutela
dell'ambiente



Appendice

INDICI INFORTUNISTICI 2021-2023



Nel calcolo degli indici infortunistici sono stati considerati gli eventi occorsi al personale di GAIA che abbiano comportato un'assenza dal lavoro superiore ad un giorno, al netto degli infortuni cosiddetti "in itinere" (incidenti avvenuti durante il tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro). Gli indici di frequenza e gravità sono calcolati secondo quanto riportato dalla norma UNI 7249/2007 che definisce:

- **Indice di frequenza:** rapporto fra numero di infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, reparto, settore lavorativo ecc.).

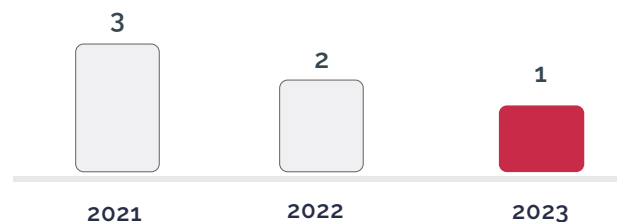
Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria contempla la gestione della prevenzione delle malattie professionali che il lavoratore può contrarre in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa, ad esempio quelle legate ai movimenti ripetitivi che potrebbero interessare gli addetti alle attività di selezione manuale.

È compito del medico competente definire protocolli sanitari idonei ai profili di rischio e monitorare eventuali danni sulla salute dei lavoratori.

Dall'inizio della sua attività, GAIA non ha mai avuto denunce di sospette malattie

NUMERO DI INFORTUNI 2021-2023



Indice di frequenza = $(n. \text{ infortuni} / n. \text{ ore lavorate}) \times 1.000.000$

- **Indice di gravità:** rapporto fra una misura delle conseguenze invalidanti degli infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, reparto, settore lavorativo ecc.).

Indice di gravità = $(n. \text{ giornate inabilità} / n. \text{ ore lavorate}) \times 1.000$.

Analizzando la tendenza di questi indici nel tempo, si può individuare un miglioramento continuo, risultato dell'impegno profuso sia dal punto di vista organizzativo che da quello economico.

professionali, questo perché la salute del personale viene costantemente monitorata con il supporto del medico competente. Nel corso del 2023 si sono svolte complessivamente 213 visite; gli oneri relativi alla sorveglianza sanitaria (visite ed esami) sono stati pari a 39.753 euro.

 **213 visite**
oneri relativi alla
sorveglianza sanitaria di GAIA
39.753€



Nota
metodologica



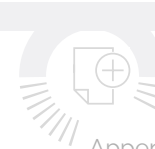
Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice



Parità di genere

GAIA pone al centro delle sue priorità la tutela di tutti i lavoratori, che costituiscono un patrimonio su cui investe da sempre, con l'obiettivo di valorizzarne e svilupparne le competenze professionali e personali.

Questo approccio trova spunti di miglioramento continuo nella riflessione dettata dalla profonda evoluzione del mondo del lavoro, con le nuove esigenze e cambi di prospettive, tra cui emerge una crescente attenzione all'inclusività e alla parità di genere.

GAIA considera questi elementi essenziali per il benessere dei dipendenti, impegnandosi affinché ognuno di loro possa avere **pari opportunità di sviluppo** e crescita professionale.



TARGET DI RIFERIMENTO

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

LE ATTIVITA' DI GAIA

- Impegno per le pari opportunità attraverso l'applicazione del Codice Etico
- Applicazione Piano di Welfare Aziendale
- Implementazione della UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere all'interno del Sistema di Gestione Integrato



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Inclusività e pari opportunità

Qualsiasi forma di discriminazione è esplicitamente vietata dal Codice Etico adottato da GAIA. L'azienda considera la diversità, in tutte le sue accezioni, come un punto di forza e un valore da salvaguardare e promuovere. I processi di gestione delle risorse umane sono applicati secondo gli stessi principi di meritocrazia, equità e trasparenza senza distinzioni di sesso, età, origine etnica, credo religioso e orientamento sessuale. Per queste ragioni GAIA, a partire da questa rendicontazione, ha deciso di confrontarsi con gli indicatori definiti dalla UNI PdR

125, in quanto modello di riferimento attuale sul tema della parità di genere, che a sua volta si colloca in quello più ampio della responsabilità sociale.

Questo primo approccio rappresenta un percorso di crescita e di miglioramento continuo, che focalizza l'attenzione sui vari processi aziendali e permette di individuare le aree di intervento per promuovere sempre di più una cultura aziendale equa e inclusiva.



**OBIETTIVO
2024**

60%



**CERTIFICAZIONE
UNI/PdR 125**



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Tutela della genitorialità

Il 2023 registra un segnale di miglioramento per quanto riguarda la fruizione dei congedi parentali da parte dei papà: infatti, a differenza del 2022, un dipendente ha usufruito del congedo parentale facoltativo.

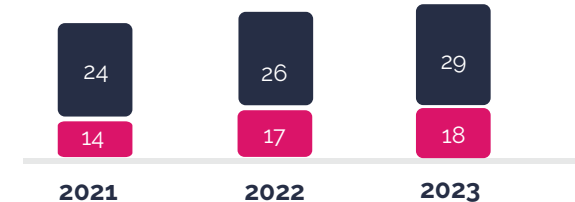
In generale tutti i dipendenti che hanno preso il congedo parentale facoltativo

sono rientrati in azienda e sono ancora presenti dopo 12 mesi.

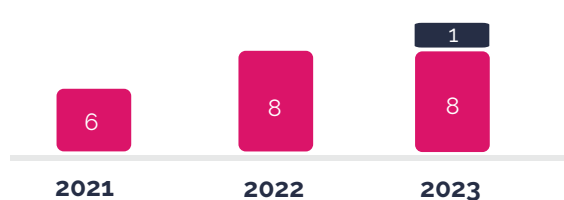
Per supportare la genitorialità, GAIA ha istituito 10 giorni di permessi retribuiti all'anno per l'assistenza "malattia bambino" fino al compimento del terzo anno di vita del bambino.

RAPPORTO TRA CONGEDI USUFRUITI E TOTALE AVENTI DIRITTO

dipendenti aventi
diritto al congedo
parentale

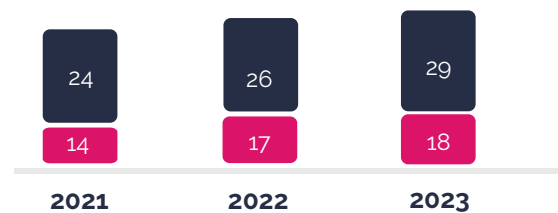


dipendenti che
hanno usufruito del
congedo parentale



TASSO DI RIENTRO A LAVORO DOPO IL CONGEDO PARENTALE

dipendenti rientrati
dopo il congedo
parentale facoltativo



100% dei giorni di paternità
obbligatoria fruiti





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Remunerazione

Per GAIA l'equità remunerativa è un principio fondamentale: l'azienda applica in modo puntuale a tutti i dipendenti il CCNL di appartenenza ovvero quello UTILITALIA. Tutti i requisiti contrattuali vengono applicati sulla base delle competenze, del ruolo e dell'esperienza di ciascuno, indipendentemente da genere, razza, etnia, religione o qualsiasi altra caratteristica personale.

Questo si traduce nel fatto che, a parità di competenze e livello, **i lavoratori ricevono la stessa retribuzione e hanno accesso a promozioni e avanzamenti di carriera.**

Nel 2023 sono stati registrati 24 avanzamenti di carriera, di cui il 46 % ha interessato il personale impiegatizio dell'area tecnico amministrativa e il 54 % il personale operativo degli impianti; per quanto concerne la distribuzione di genere, 16 avanzamenti sono stati ottenuti da personale maschile e 8 da personale femminile. Dai dati rilevati negli anni di attività di GAIA è emerso che **la retribuzione media**

Welfare aziendale

Il PWA (Piano di Welfare Aziendale) introdotto nel 2021 con l'approvazione degli accordi di Produttività e Risultato 2021/2023 prevede l'erogazione di importi (Conto Welfare) a favore dei dipendenti, sotto forma di beni, servizi, rimborsi, spese e versamenti. A maggio 2023, in concomitanza all'erogazione del premio di produttività (PdP e PdR) e con l'aggiunta di un extra valore "**flex - welfare on top**", i dipendenti di GAIA hanno potuto usufruire dei servizi Welfare attraverso l'apposita piattaforma Welfare4You. Nel 2023, per ampliare la rosa dei servizi offerti al personale, è stata stipulata una convenzione con **Previdir**, un fondo privato

Promozione della salute dei lavoratori e previdenza complementare

La totalità dei dipendenti a tempo indeterminato di GAIA è coperta da un'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo FASDA, i cui costi sono totalmente a carico della società. Il contributo annuale, interamente a carico del datore di lavoro, versato dalla società **nel 2023 è pari a 48.799 €**. Il Fondo ha l'obiettivo primario di regolamentare l'assistenza sanitaria integrativa e creare un unico sistema nazionale per l'intero comparto dei servizi ambientali e di offrire

nessuna
differenza retributiva
sulla base del genere



annuale dei lavoratori è maggiore rispetto ai minimi salariali del CCNL Utilitalia.

In base al confronto degli importi dello stipendio base dei dipendenti per categorie "professionali tipo" emerge che il rapporto è pari a 1 per tutte le categorie contrattuali, in quanto non vi sono differenze di genere tra gli stipendi dei diversi ruoli aziendali.

di assistenza sanitaria che prevedeva tramite il portale di Welfare il rimborso di medicinali omeopatici, parafarmaci e visite mediche specialistiche.

L'adesione al Piano di Welfare, volontaria, nel 2023 ha interessato il 26% dei dipendenti, che hanno scelto di convertire il proprio Premio in servizi di Welfare Aziendale, scegliendo tra le seguenti percentuali: 25%, 50%, 75% e 100%.

In particolare, ai lavoratori che hanno optato per la conversione del PdP in servizi Welfare a partire dal 25%, l'azienda ha riconosciuto **un extra valore** del 5%, fino ad un massimo del 20% in caso di conversione integrale (100%).

tutte le soluzioni necessarie per orientare il lavoratore al corretto utilizzo della polizza tramite l'accesso facilitato alle prestazioni e la richiesta di rimborsi. Sul fronte pensionistico, **l'adesione al fondo è aumentata del 0,28% rispetto al 2022**. Attualmente il 25 % dei dipendenti è infatti iscritto al fondo di previdenza complementare del CCNL di appartenenza: **Previambiente**, disciplinato dall'Accordo Nazionale 12 gennaio 1998..



Nota
metodologica



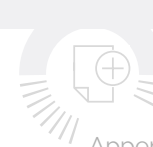
Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Equilibrio tra vita e lavoro

La creazione di un valore condiviso tra azienda e dipendenti è la ragione che spinge GAIA a sostenere interventi finalizzati a supportare l'armonizzazione fra vita lavorativa e privata.

Tali interventi includono, a seconda dei ruoli operativi, la possibilità di **flessibilità orario o di lavoro a distanza**, la possibilità di usufruire di permessi per assistere i famigliari, la promozione di un ambiente di lavoro che favorisca l'equilibrio tra vita e lavoro, nonché l'adozione di politiche e strumenti utili per prevenire lo stress la-

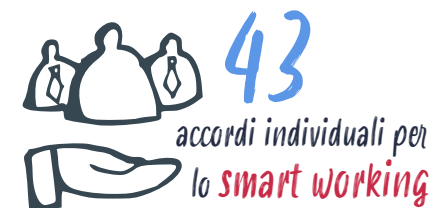
Formazione

Nell'ottica del continuo miglioramento della propria attività e della valorizzazione delle risorse umane, GAIA prosegue nel suo consolidato percorso di formazione dei dipendenti, non solo svolgendo attività formative obbligatorie, ma anche puntando allo svolgimento di **formazione professionalizzante** con l'obiettivo di migliorare le prestazioni lavorative dei propri dipendenti e la sicurezza interna dell'attività. In particolare, nel 2023 sono state erogate complessivamente **2.569 ore di formazione**; le ore dedicate all'aggiornamento professionale sono state 881 per le donne e 1.687 per gli uomini, **con un investimento di € 31.377**. Gli interventi formativi sono stati di diversa natura, spaziando su percorsi formativi individuali, tra cui emerge il finanziamento di circa 4.000 euro erogati da Fonservizi per un corso di 32 ore su **"La mobilità sostenibile - Mobility Manager"**. Inoltre sono stati effettuati percorsi formativi continuativi, come l'aggiornamento in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 o corsi dedicati al personale incaricato antincendio o primo soccorso, nonché corsi per il personale operaio che miravano, insieme all'addestramento, al miglioramento e allo sviluppo delle competenze di ogni singolo dipendente in determinati ambiti lavorativi.

Tutta la formazione viene erogata ai lavoratori all'interno dell'orario di lavoro, con l'attenzione per i turni e gli orari di lavoro. Il dato della partecipazione dei dipendenti alle attività formative organizzate da GAIA è particolarmente significativo,

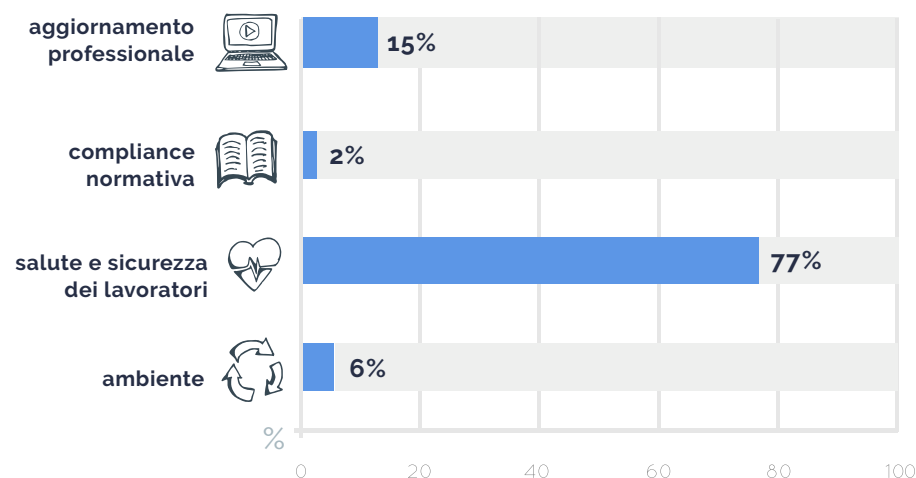
vorativo e favorire il benessere dei lavoratori.

In quest'ottica e sulla base dei risultati positivi nel triennio precedente, la società ha continuato a fare ricorso alla modalità di **lavoro agile** attraverso la stipula di 43 accordi individuali con il personale impiegatizio siglati nel mese di febbraio 2023. Gli accordi di lavoro agile in essere prevedono un'articolazione settimanale di giorni in presenza e di giorni in Smart Working. In GAIA è altresì presente un accordo individuale di telelavoro.



anche sotto il profilo della parità di genere; infatti complessivamente il 99% dei dipendenti nel 2023 ha partecipato almeno ad un corso di formazione, indistintamente tra personale femminile e maschile.

I TEMI TRATTATI NELLA FORMAZIONE NEL 2023





Nota metodologica



Uno sviluppo sostenibile



La sfida dell'economia circolare



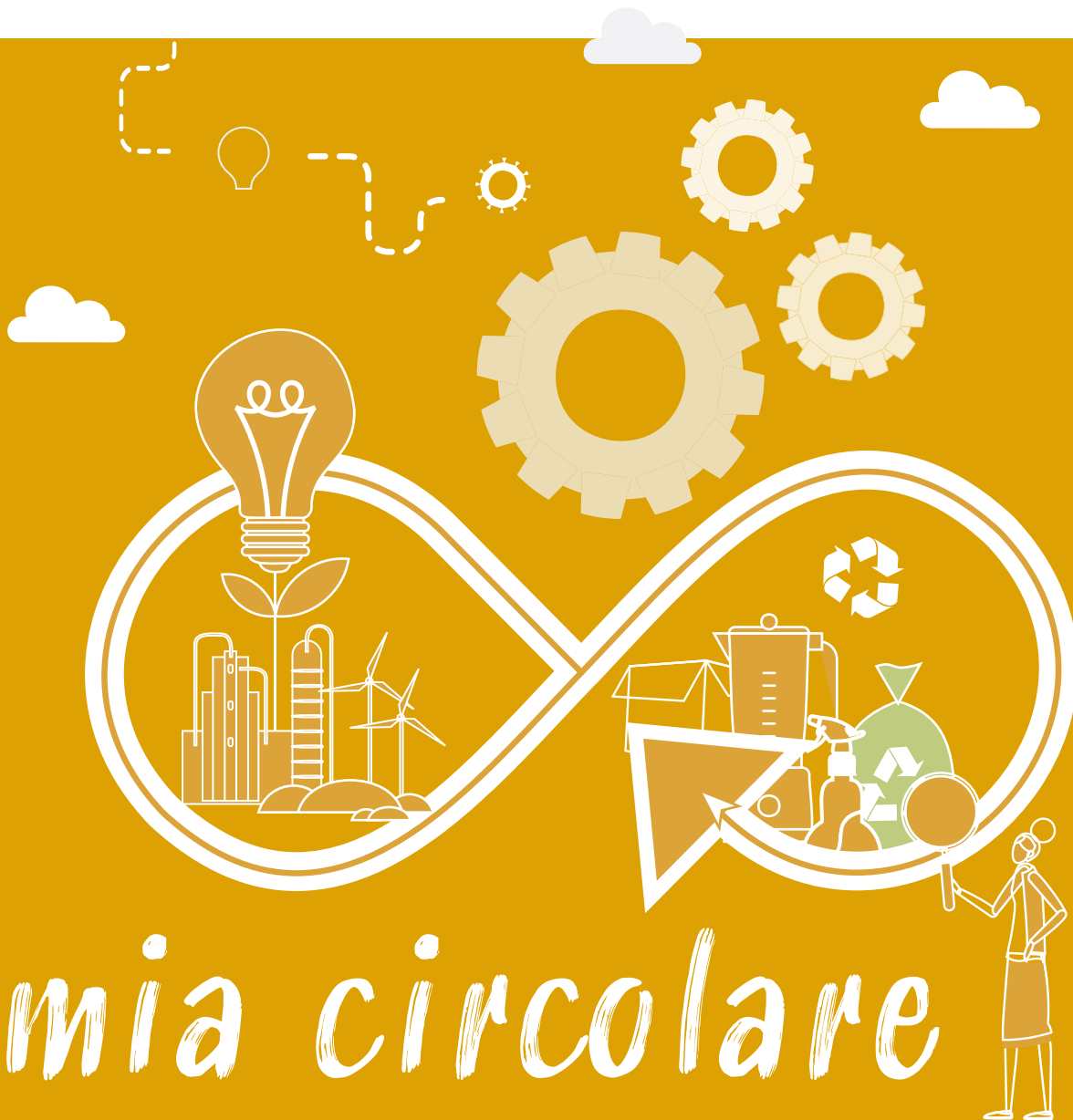
La tutela dell'ambiente



Appendice



La sfida dell'economia circolare





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

La sfida dell'economia circolare

GAIA si impegna a promuovere l'economia circolare giocando un ruolo attivo nella gestione dei rifiuti, per ridurre l'utilizzo delle risorse, facilitare la circolarità dei materiali, inserendoli in un nuovo ciclo produttivo, per evitare che inquinino gli ecosistemi.

Da sempre, ha dimostrato un impegno significativo nel contribuire al passaggio da un'economia lineare ad un modello circolare, mettendo anche in campo ingenti investimenti, con la produzione di biometano e compost presso l'Impianto di San Damiano d'Asti, il recupero di carta e cartone e la re-immissione di imballaggi plastici nella filiera del recupero presso il Polo di Asti. **Produrre materiali che possano essere reintrodotti sul mercato, anziché destinarli allo scarto, è il punto focale dell'azione di GAIA, bilanciata anche da una particolare attenzione verso**

L'ottimizzazione dell'uso delle risorse materiali, idriche ed energetiche.

Questa attività viene accompagnata dall'impegno ad un utilizzo razionale delle risorse idriche, in un momento in cui l'inquinamento e l'effetto dei cambiamenti climatici hanno portato a siccità sempre più persistenti, mettendo a dura prova l'approvvigionamento idrico dell'Italia.

Inoltre, GAIA si sta adoperando per ridurre le proprie emissioni climalteranti, incrementando la produzione di energia da fonti rinnovabili, con l'ampia installazione di pannelli fotovoltaici presso i propri impianti.

L'azienda non è sola in questo percorso: collabora costantemente con aziende, associazioni di categoria e mondo accademico, per migliorare la qualità del dibattito sul tema dell'economia circolare e portare avanti progetti scientifici d'avanguardia.

12



TARGET DI RIFERIMENTO

12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

ATTIVITA' DI GAIA

- Gestione sostenibile dei rifiuti
- Sistema di Gestione integrato secondo la norma ISO 14001 e registrato EMAS
- Produzione di ammendante compostato misto "kompost" di alta qualità
- Produzione di biometano e raggiungimento della certificazione di sostenibilità
- Recupero di carta e cartone



La nostra storia

1978

Nasce il CSRA (Consorzio Smaltimento Rifiuti dell'Astigiano) con Asti, Baldichieri e Tigliole

1991-1996

Inizia la fase di post-gestione della **Discarica esaurita di Asti** (fraz. Vallemanina). Da allora GAIA continua a monitorare e tutelare le acque sotterranee. Nel 1996 al CSRA si uniscono altri 70 Comuni a cui, progressivamente, si aggiungono tutti i comuni del bacino astigiano

2005



Nasce la **G.A.I.A. SpA** (Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano)

Ecostazione di **Costigliole d'Asti**

Certificazioni
Marchio CIC
ISO 9001
ISO 14001

2009

Certificazioni
OHSAS 18001
Registrazione
EMAS

2012-2014



Adozione **MOG**
Istituzione **OdV**

Adozione
END OF WASTE
reg. n. 333/11

Ecostazione di **Canelli**
Assurance BdS

2017

Ecostazione di **Bubbio**
Ecostazione di **Roccoverano**

IREN AMBIENTE

con il 45% delle azioni diventa Socio di GAIA, trasformandola in una società capitale misto pubblico-privato

2019

Conclusione lavori della vasca C1 della Discarica per rifiuti non pericolosi a Cerro Tanaro

Riattivazione ricezione rifiuti novembre 2019

Aggiornamento **BEST4+**
Migrazione da OHSAS 18001 a **ISO 45001**

2021



Realizzazione nuovo impianto di selezione degli imballaggi in plastica del Polo Trattamento Rifiuti di Asti

Realizzazione nuovo impianto di digestione anaerobica nell'impianto di compostaggio

Adozione
END of WASTE CARTA
DM 188/2020

2023

Realizzazione nuova struttura polivalente nel Polo Trattamento rifiuti di Asti, che ospiterà le linee di trattamento di carta e cartone e degli ingombranti e l'area di transfert dell'umido e delle sabbie

Installazione di un robot selezionatore

per il controllo di qualità dell'HDPE lungo la linea di selezione degli imballaggi in plastica nell'impianto di valorizzazione di Asti

Ampliamento dell'ecostazione di San Damiano d'Asti

2002

Nascono il **Polo Trattamento Rifiuti** ad Asti, **l'impianto di Compostaggio** a San Damiano d'Asti, **la Discarica per rifiuti non pericolosi** a Cerro Tanaro

Nascono le Ecostazioni di **San Damiano d'Asti, Castello d'Annone, Villanova d'Asti e Castelnuovo Don Bosco**



2006 - 2007

Ecostazione di **Calliano**
Ecostazione di **Montiglio d'Asti**
Ecostazione di **Mombercelli**

Prima edizione del **BdS**

2010



Progetto Bio.Lea.R Inizia la sperimentazione grazie al finanziamento del **Programma Europeo Life+**

Ampliamento della Discarica per rifiuti non pericolosi a Cerro Tanaro (vasca B)

2015

Certificazioni
SA8000
Assurance BdS
Best4+
Adeguamento
SGI a ISO:2015
SA8000:2014 **+SF^R**

2018

Ecostazione di **Villafranca d'Asti**
Avvio realizzazione Vasca C1 della Discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro

Avvio revamping dell'impianto di compostaggio

2020

Realizzazione delle vasche C2 - C3 della Discarica per rifiuti non pericolosi a Cerro Tanaro

Ripresa dell'attività dell'impianto di compostaggio a regime

Progettazione nuovo impianto di selezione degli imballaggi in plastica del Polo Trattamento Rifiuti di Asti

2022



Realizzazione secondo digestore anaerobico e impianto di upgrading a biometano nell'impianto di San Damiano d'Asti

Certificazione di sostenibilità del biometano in conformità al Decreto del 14/11/2019



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

I rifiuti come risorsa

GAIA si occupa della gestione integrata dei rifiuti, basata su un approccio sistemico che comprende tutte le fasi del ciclo di vita dei rifiuti e gli aspetti normativi, ambientali, sociali e tecnologici. Tale gestione mira a ridurre al minimo l'impatto ambientale delle attività di trattamento e utilizza una varietà di tecniche di selezione, riciclaggio, recupero e avvio al corretto smaltimento, includendo anche programmi di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolti alla comunità e alle nuove generazioni.

Il sistema impiantistico di GAIA la cui sede legale è ad Asti, conta il Polo Trattamento rifiuti che include

due impianti: uno per la Valorizzazione dei materiali della raccolta differenziata e l'altro per il Trattamento Meccanico Biologico dei rifiuti urbani indifferenziati. A San Damiano d'Asti si recuperano i rifiuti organici nell'Impianto di compostaggio, digestione anaerobica e produzione di biometano, mentre a Cerro Tanaro si trova la Discarica per rifiuti non pericolosi, ove vengono smaltiti gli scarti non recuperabili. Infine, sul territorio della provincia di Asti, GAIA gestisce 12 centri di raccolta (Ecostazioni) a servizio dei cittadini.

Negli ultimi quattro anni è stato elaborato un importante piano di riqualificazione degli stessi, focalizza-

to sull'adozione di soluzioni tecniche all'avanguardia, nell'ottica di migliorare i processi di trattamento dei rifiuti, minimizzandone gli scarti e avviando al recupero sempre più materiali.

GAIA, oltre ai rifiuti provenienti dal ciclo urbano della raccolta, riceve rifiuti da altri soggetti e, al tempo stesso, produce flussi di materiali che conferisce a diversi recuperatori e smaltitori; tutti i rifiuti gestiti nell'ambito delle proprie attività sono sottoposti a procedure di omologa e caratterizzazione e analogamente sono sottoposti a verifiche anche gli impianti di destino selezionati.

		2021	2022	2023
Capitale sociale	€	5.539.700	5.539.700	5.539.700
Valore delle azioni	€	310	310	310
Ricavi	€	24.877.741	28.509.374	33.362.233
Margine Operativo Lordo	€	3.000.502	3.843.610	5.832.137
Risultato netto	€	89.308	391.286	140.878
Indebitamento finanziario netto	€	-14.087.980	-22.309.914	-23.912.327
Patrimonio netto	€	18.991.280	19.382.566	19.229.980
Persone di GAIA	Unità	151	164	178
Smaltimento rifiuti solidi in discarica	t	83.825	78.760	63.897
Attività di trattamento rifiuti (TMB e Ingombranti)	t	53.234	53.338	51.781
Attività di selezione della raccolta differenziata (Valorizzazione)	t	27.369	30.812	43.123
Produzione di energia elettrica rinnovabile	kWh	1.072.419*	7.193.689*	278.855
Recupero rifiuti organici	t	39.679	54.787	78.498
Distribuzione compost	t	5.383	8.451	14.073
Produzione di biometano	Sm ³	-	202.608	3.330.646
Gestione Ecostazioni	t	8.714	8.277	8.242
Trasporto in conto proprio dei rifiuti	t	52.035	49.026	48.200

*Dato è stato corretto rispetto alle pubblicazioni precedenti



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare

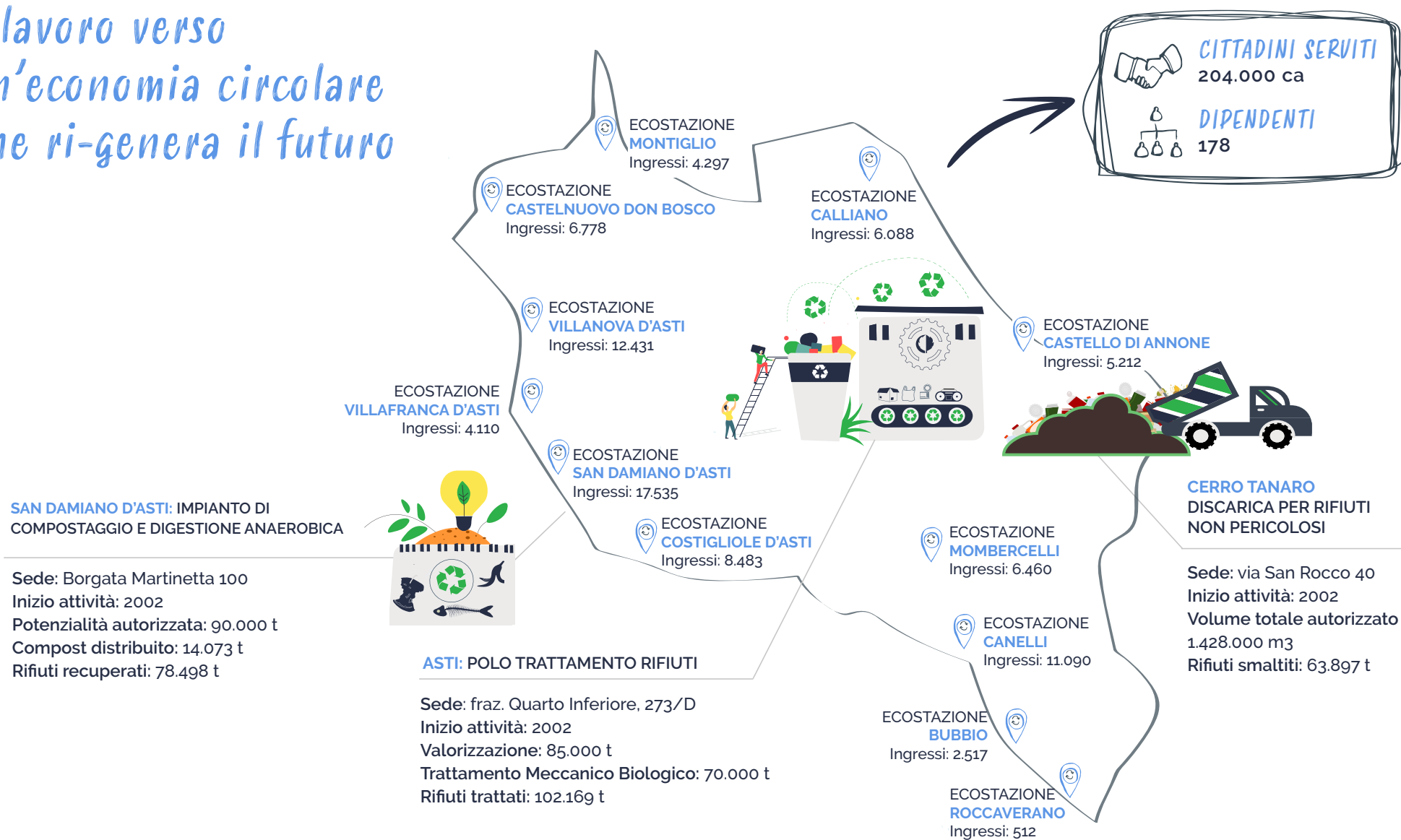


La tutela
dell'ambiente



Appendice

A lavoro verso un'economia circolare che ri-genera il futuro





_ Impianto di valorizzazione

L'impianto di valorizzazione tratta e avvia al recupero i materiali provenienti dalla raccolta differenziata: prende in carico i rifiuti, ove possibile elimina le impurità e li divide per tipologia/polimero, per poi sottoporli a pressatura, imballarli e inviarli

Linea 1_ Selezione di plastica e lattine

La linea di selezione è costituita da un sistema organico di macchinari e nastri, in primis un vaglio rotante, due vagli balistici e dodici selettori ottici, e consente di separare e **selezionare 13 prodotti e 3 sottoprodotti a base plastica**, suddivisi per tipologia di polimero e colore, oltre ai metalli ferrosi e l'alluminio, derivanti anch'essi dalla raccolta urbana multimateriale.

Questi prodotti, nella fase successiva, vengono predisposti per l'avvio a recupero/riciclo da parte dei consorzi di filiera. A dicembre 2023 è stato installato un **robot selezionatore per il controllo qualità del prodotto HDPE**, che ha l'obiettivo di

agli impianti di recupero.

La selezione si effettua su flussi di carta e cartone, imballaggi in plastica e metallo, rifiuti ingombranti di vario genere.

alleggerire il carico di lavoro degli operatori.

Il robot, basato sull'intelligenza artificiale, è in grado di riconoscere i singoli oggetti sul nastro trasportatore, andando a rimuovere la frazione non conforme.

Linea 1bis_ Valorizzazione cassette e film

Presso l'impianto di valorizzazione vengono conferiti anche cassette e film da ditte esterne, che vengono inviate direttamente a recupero e non entrano all'interno della linea di selezione di plastica e lattine.



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice



CAPACITA' ORARIA: 9 t/ora
POTENZIALITA' ANNUA: 32.400 t/anno

2023 - In	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate	DESTINAZIONE
Comuni Soci e ditte astigiane	7.914	Sottoprodotto - PLASMIX fine	2.194	Discarica
IREN Ambiente	4.363		704	Recuperatori
Conferimenti CIT da bacini esterni	16.045	Sottoprodotto - PLASMIX ingombrante	784	Discarica
		Sottoprodotto - PLASMIX fine linea	164	Discarica
			9.196	Recuperatori
Totale annuo	28.322 (+79%)	Prodotti Plastici	11.676	Recuperatori
		Prodotto - Metalli non ferrosi (alluminio)	145	CIAL (Alluminio)
		Prodotto - Metalli ferrosi (acciaio)	1.134	RICREA (acciaio)
		Polveri filtro a maniche	0,4	Recuperatori
		Totale annuo	25.998	

2023 - In	CASSETTE E FILM	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate
Ditte esterne (speciali)		44	Imballaggi in plastica (cassette)	16
			Imballaggi in plastica (film)	22
			Altre plastiche	40

+79%
rispetto al 2022

28.322

tonnellate lavorate
nella selezione di
plastica e lattine





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



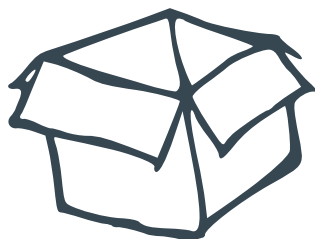
La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

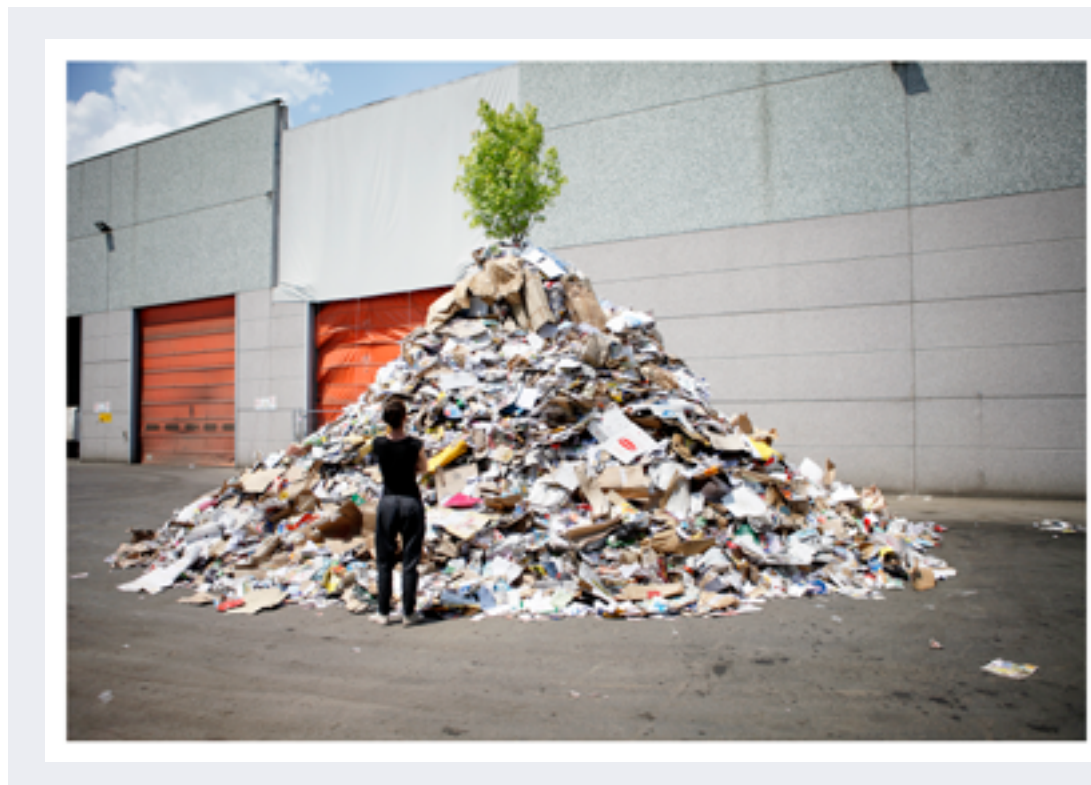


Linea 2_ Selezione di carta e cartone

All'interno dell'impianto di valorizzazione, viene effettuata un'attività di recupero di carta e cartone che, alla fine del processo di selezione, perdono la qualifica di rifiuto e vengono considerati prodotti (End of Waste).

Il prodotto da recupero ottenuto a valle del ciclo produttivo è conforme ai requisiti indicati dalla UNI EN 643 e dal DM 188/2020: in ottemperanza a ciò, GAIA valuta la conformità di ogni lotto, emettendo una Dichiarazione di Conformità e ponendo attenzione agli aspetti di salute e sicurezza legati al prodotto, anche per gli impianti di destino (cartiere).

Si sottolinea che nel 2023 non si sono verificate non conformità relative a questa attività.



2023 - In	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate	DESTINAZIONE
Comuni Soci (raccolta mista)	10.047 (-1%)	Carta "normale"	9.583 (-2%)	COMIECO
Comuni Soci (raccolta selettiva)	464 (+2%)	Carta da imballaggio (cartone)	416 (-4%)	COMIECO
Soggetti non Soci	403 (+14%)	Imballaggi in carta (speciali)	251 (-32%)	Mercato Libero
Totale annuo	10.914 (-1%)	Totale annuo	10.250 (-3%)	



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Linea 3_ Triturazione e recupero rifiuti ingombranti

Oltre alle due linee precedentemente descritte, presso il polo di Asti vengono trattati i rifiuti ingombranti raccolti in modo differenziato dai Comuni soci, con raccolta dedicata itinerante, o presso i Centri di Raccolta.

I materiali recuperati dalla selezione di questa tipologia di rifiuti sono principalmente: legno, ferro, alluminio, metalli vari, tra cui rame e ottone, RAEE, plastica

non da imballaggio di vari polimeri, tra cui il PE.

I materiali selezionati vengono conferiti ai recuperatori mentre gli ingombranti triturati vengono destinati allo smaltimento in discarica.

2023 - In	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate
Comuni Soci	5144(-17%)	Ferro	40 (>100%)
		Metalli ferrosi	1 (-97%)
		Metalli vari	10 (+29%)
		Legno	0 (-100%)
		Plastica dura - taniche	47 (-62%)
		Raee	0,13 (-95%)
		Batterie	0 (-100%)
		Contenitori sotto pressione	0 (-100%)
		Altro	5 (-79%)
		Ingombranti triturati	5.422 (-32%)
		Totale avviato a recupero	105 (-55%)





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Trattamento Meccanico Biologico

All'interno del Polo trattamento rifiuti, è presente anche un impianto di Trattamento Meccanico Biologico dei rifiuti urbani indifferenziati, su cui viene effettuata una separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferrizza-

zione. In particolare, la frazione organica di sottovaglio viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione

2023 - In	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate	
Comuni Soci	27.793 (+1%)	Frazione secca	13.174 (+5%)	Discarica CT
Regione Liguria	17.127 (+22%)		15.413 (-9%)	Discarica Scarpino AMIU
Altri rifiuti provenienti da impianti GAIA	1.041		106	Termovalorizzatore
Altri rifiuti provenienti da terzi	676 (-88%)	Frazione Organica Stabilizzata	0,4	Recuperatori
		Metalli ferrosi	11.415 (-3%)	Discarica
		Perdite peso/percolato*	526 (+11%)	Recuperatori
			6.257(+32%)	
Totale annuo	46.638 (-1%)	Totale annuo	40.634 (-3%)	

* Diminuzione in peso causa stabilizzazione frazione umida

Area di stoccaggio

Il Polo trattamento rifiuti di Asti svolge attività di stoccaggio dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e di quelli selezionati dagli ingombranti, per poi inviare i materiali ai recuperatori.

Inoltre è centro di raccolta (CDC) RAEE autorizzato.

2023 Stoccaggio

2023 Stoccaggio	Tonnellate
RAEE R1 – Frigoriferi	89
RAEE R2 – Grandi bianchi	42 (-23%)
RAEE R3 – Monitor e TV	22 (-48%)
RAEE R4 – Apparecchiature elettriche	37 (-11%)
RAEE R5 – Lampade al neon	0,5 (-20%)
RIFIUTI IN LEGNO (ingombranti + imballaggi)	3.272 (-1%)
FERRO	231 (+4%)
PNEUMATICI FUORI USO	122(-6%)
PILE ESAUSTE	11 (+15%)
FARMACI SCADUTI	18 (+2%)





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

LE ECOSTAZIONI

Le ecostazioni sono aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento dei rifiuti da avviare al recupero o al corretto smaltimento.

In questo modo viene assicurata la raccolta differenziata e la divisione dei materiali che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili).

Tipologia	Tonnellate	Destinazione
Ingombranti	2.739	GAIA - Valorizzazione
Legno	2.065	Recuperatori
Carta	427	GAIA - Valorizzazione
Plastica	98	GAIA - Valorizzazione
Sfalci	665	GAIA - Impianto SD
Farmaci	5	Recuperatori
Pneumatici	118	Recuperatori
R1- Frigoriferi	184	CDC RAEE
R2 – Grandi Bianchi	163	CDC RAEE
R3 – Monitor e Tv	101	CDC RAEE
R4 – Apparecchi Elettrici	213	CDC RAEE
R5 – Lampade al neon	3	CDC RAEE
Ferro	528	Recuperatori
Vetro	62	Recuperatori
Batterie auto	53	Recuperatori
Oli esausti	32	Recuperatori
Abiti usati	12	Recuperatori
Macerie	662	Recuperatori
Altro	112	Recuperatori



85.513
gli ingressi nel 2023
(+5% rispetto al
2022)



Grazie all'app **Eco GAIA**
i cittadini vengono aggiornati
in tempo reale su tutte le novità
download free su tutti i dispositivi

2023 - Ecostazioni	Tonnellate
Bubbio	320 (-8%)
Calliano	776 (-5%)
Canelli	1.057 (+1%)
Castello di Annone	642 (+13%)
Castenuovo Don Bosco	687 (+4%)
Costigliole	821 (-4%)
Mombercelli	742 (-2%)
Montiglio M.to	497 (+1%)
San Damiano d'Asti	1.314 (-8%)
Villanova d'Asti	863 (-10%)
Roccoverano	64 (-6%)
Villafranca d'Asti	400 (+5%)
Totale	8.242 (-5%)



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO, DIGESTIONE ANAEROBICA E PRODUZIONE DI BIOMETANO



I rifiuti organici (scarti di cucina, sfalci e potature) conferiti presso l'impianto di San Damiano d'Asti vengono sottoposti a digestione anaerobica, con produzione di biogas. Il residuo del processo, denominato digestato, viene poi miscelato a sfalci e potature e subisce una digestione aerobica in biocella, trasformandosi in compost di qualità per l'agricoltura.

Il biogas ottenuto dalla digestione anaerobica viene inviato all'impianto di upgrading, finalizzato alla produzione di biometano, che viene immesso nella rete di distribuzione locale, sfruttando gli incentivi previsti dal DM del 02 marzo 2018: "Promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti"



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Il kompost di GAIA

GAIA effettua un attento monitoraggio degli aspetti legati alla produzione e vendita del compost e ai possibili impatti su salute e sicurezza, che potrebbero scaturire da un'errata gestione degli aspetti ambientali.

"Il Kompost di GAIA" viene monitorato in tutte le fasi del processo e viene poi utilizzato in agricoltura per fornire un apporto di nutrimento alle piante, arricchendo il terreno di sostanza organica, fosforo, potassio e azoto e non generando alcuno scarto. Inoltre, il prodotto "Kompost" è soggetto alla normativa vigente sui fertilizzanti, essendo un "am-

mendante compostato misto", ed è commercializzato con idonea etichettatura ai sensi del D.Lgs. n. 75/2010 e smi, sempre allegata ai documenti di accompagnamento.

GAIA è iscritta al Registro dei fabbricanti di fertilizzanti e rinnova annualmente la sua iscrizione.

Nel 2023 i lotti di compost prodotti sono sempre stati conformi al D.Lgs. n. 75/2010 e smi e non è sopraggiunta a GAIA alcuna segnalazione in merito a criticità o non conformità dei prodotti distribuiti sul mercato.



2023 - In	Tonnellate
Rifiuti Organici	62.039 (+54%)
Sfalci e potature	12.859 (-10%)
Scarti di verde e cippato	3.600 -
Totale annuo	78.498 (+44%)



KOMPOST

di G.A.I.A. SPA



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Il biometano: la nostra alternativa verde

Il biometano è una fonte energetica rinnovabile, che costituisce un'alternativa "verde" rispetto ai combustibili ottenuti da fonti fossili tradizionali. Inoltre, la produzione di biometano si inserisce pienamente in un modello economico fondato sui criteri di circolarità e sostenibilità, attribuendo una nuova "dignità" ai rifiuti organici, che vengono trasformati da scarti a risorse.

L'azienda effettua un attento monitoraggio di tutte le fasi di produzione del biometano, verificando con analisi sia continue, tramite strumento installato nella cabina di controllo, sia discontinue, tramite laboratorio accreditato, la sua conformità alla norma UNI/TS 11537 "Immissione di biometano nelle reti di

trasporto e distribuzione di gas naturale". In particolare, nel 2023 solo il 3% del biometano totale prodotto, giunto alla cabina di controllo, è risultato non conforme, a causa di instabilità del processo e malfunzionamenti del sistema di analisi della qualità: in questo caso, il gas è stato automaticamente bloccato prima dell'immissione in rete e ricircolato a monte.

Dall'altra parte, le analisi effettuate in discontinuo tramite laboratorio non hanno evidenziato non conformità. Inoltre, nel 2023 GAIA ha mantenuto la certificazione di sostenibilità del biometano, in conformità al Decreto del 14 novembre 2019.

Materiale in uscita	Out	Destinazione
Compost Distribuito (t)	14.073 (+67%)	Agricoltura
Biometano (Sm ³)	3.330.646 (>100%)	2l Rete Gas Spa
Scarti di raffinazione (t)	9.729 (-)	Discarica / Termovalorizzatore
Percolato (t)	7.211 (+26%)	Impianti di depurazione
Digestato (t)	25 (>100%)	Recuperatori





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI



La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è utilizzata per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili, costituiti dai rifiuti indifferenziati pretrattati, dagli scarti delle lavorazioni e del recupero delle raccolte differenziate.

Un importante investimento è stato il rimodellamento

della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro: il progetto ha previsto l'ampliamento dell'invaso grazie alla realizzazione di tre lotti (denominati C1, C2 e C3), attualmente in coltivazione, che insieme ai lotti preesistenti (denominati A e B) hanno portato la discarica a una volumetria utile per i rifiuti di 1.428.000

m³. Inoltre, a dicembre 2023 è stato presentato il progetto per la realizzazione di tre nuovi lotti, denominati C4, D ed E, che saranno collocati a ridosso dei lotti esistenti ed aumenteranno la volumetria della discarica di 1.215.632 m³.



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

All'interno dell'impianto si innescano residuali processi di decomposizione dovuti alle sostanze organiche attaccate dai batteri anaerobici, che portano alla formazione di biogas.

Per i lotti A e B, è stata realizzata una rete di captazione ed aspirazione del biogas, che viene inviato ad un motore per la produzione di energia elettrica.

Nel caso in cui il cogeneratore dovesse arrestarsi, si avvia automaticamente un combustore adiabatico ad alta temperatura.

Inoltre per il lotto C1 è stato attivato un secondo combustore adiabatico ad alta temperatura, dedicato al trattamento del biogas prodotto, mentre i pozzi predisposti nel lotto C2 sono stati dotati di torcia statica singola.



2023 - In	Tonnellate	Out	Destinazione
Parte RU e simili non compostata (Scarti del compostaggio) FOS	525 (-45%)	Energia elettrica da combustione del biogas	217.685 kWh (-67%) ENEL
Altri rifiuti misti prodotti dal TMB (altri misti + ingombranti)	11.415 (-3%)	Percolato	5.466 t (-36%) Impianti di depurazione
Rifiuti cimiteriali	51.940 (-21%)		
	17 (-31%)		
Totale	63.897 (-19%)		



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Consumi idrici

L'impegno di GAIA nella riduzione degli impatti ambientali si estende anche all'utilizzo sostenibile delle risorse idriche in tutti i processi e gli impianti.

L'approvvigionamento idrico avviene attraverso il prelievo da falde, mediante l'emungimento di pozzi, e da acquedotto, ed è correlato agli usi civili igienico-sanitari e agli usi produttivi (per esempio irrigazione dei biofiltri, lavaggio dei mezzi, impianto antincendio e scrubber).

GAIA si impegna a monitorare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche, controllando sia i contatori situati sulla rete di distribuzione dell'acqua, sia gli approvvigionamenti forniti da ditte terze. I grafici rappresentano i prelievi idrici specifici dell'azienda espressi in m³ di acqua consumata, suddivisi per fonte e rapportati alle tonnellate di rifiuti trattati.

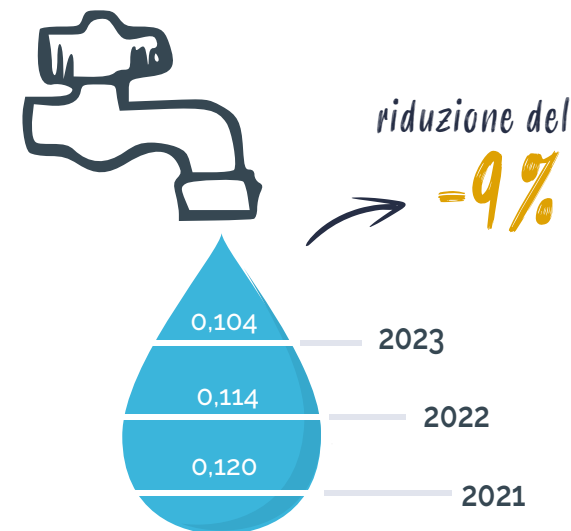
I dati rilevati nel 2023 evidenziano una leggera cre-

scita dei consumi idrici, che si è ipotizzato attribuibile all'aumento dell'approvvigionamento esterno di acqua non potabile utilizzata presso la discarica di Cerro Tanaro prevalentemente nei periodi estivi, oltre che alla più frequente irrigazione dei biofiltri a servizio dell'impianto TMB di Asti.

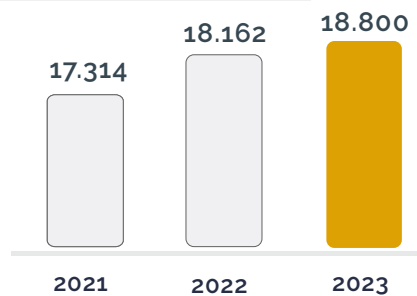
L'incremento del quantitativo dei rifiuti trattati, a fronte di un moderato incremento dei consumi idrici totali, ha determinato la decrescita dell'indicatore.

Inoltre, utilizzando il programma **Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute**, è stata analizzata l'ubicazione degli impianti di GAIA per verificare la loro localizzazione in aree a stress idrico, ovvero con valori di "Water Stress" pari a "High" o superiore. Dall'analisi è emerso che i prelievi idrici non avvengono in aree a stress idrico (Water Stress < 40%).

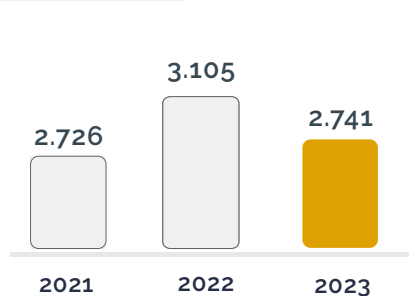
Consumi idrici/Rifiuti trattati (m³/t)



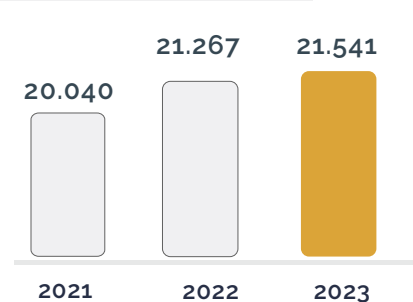
ACQUE SOTTERRANEE (m³)



ACQUEDOTTO (m³)



CONSUMI IDRICI TOTALI (m³)*



*A causa di disguidi occorsi in fase di lettura dei contatori, una parte dei consumi idrici è stata stimata sulla base della media dei dati disponibili



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Riutilizzo dell'acqua

GAIA pone particolare attenzione all'attuazione di iniziative per ridurre i prelievi idrici per uso industriale e civile in tutte le sue attività.

In particolare, nella discarica di Cerro Tanaro GAIA ha implementato **un sistema di recupero delle acque di prima pioggia**, che vengono trattate allo scopo di far sedimentare sabbia e fanghi e di separare la frazione oleosa e i materiali in sospensione.

A valle dei processi appena descritti, le acque vengono inviate alle vasche di stoccaggio, allo scopo di essere utilizzate per il lavaggio dei mezzi, l'abbattimento della polvere sulle piste di transito in terra battuta e l'irrigazione delle aree verdi.

Il volume di acqua recuperata nel 2023 corrisponde a 933 m³, valore stimato in base alle letture del contatore installato presso il sito. Inoltre, nel sito di Cerro Tanaro l'acqua prelevata dall'acquedotto per l'impianto di lavaggio ruote degli automezzi viene trattata in una vasca di decantazione e riutilizzata nuovamente per il lavaggio ruote, con un risparmio economico e ambientale.

Analizzando in modo più approfondito il traffico dei veicoli, si è notato che il tempo che intercorre tra il transito di un automezzo e il successivo sull'impianto di lavaggio ruote è inferiore rispetto a quello impiegato dalla vasca di decantazione per trattare i reflui in ingresso: ne consegue, quindi, un maggiore utilizzo dell'acqua potabile.

Scarichi idrici

GAIA promuove il rispetto di tutti i contesti ambientali in cui opera, attraverso protocolli che mirano all'uso efficiente delle risorse energetiche ed idriche, nonché alla prevenzione di qualsiasi sversamento improprio e, più in generale, alla difesa della biodiversità.

Per far fronte a questa situazione, nel 2023 è stato installato un nuovo allacciamento tra la vasca di decantazione e le vasche di stoccaggio, così da poter utilizzare l'acqua recuperata invece di effettuare prelievi idrici dall'acquedotto.



Gli impianti di GAIA non hanno scarichi idrici in corpi superficiali o in fognatura e le acque di processo sono gestite come rifiuto liquido.

Nel periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità non si sono verificati sversamenti significativi o accidentali.



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile

L'approccio di GAIA alla sostenibilità ambientale si declina in una ricerca continua di efficienza per ridurre, **per quanto tecnicamente possibile**, i propri impatti. In continuità con l'impegno già profuso negli anni, nel 2023 GAIA ha aumentato la permeazione di energia da fonte rinnovabile nel proprio mix energetico.

Il valore della produzione di elettricità del motore di Cerro Tanaro si è attestato a circa 783 GJ, in decisa diminuzione rispetto al 2022. Nel corso del 2023, la vetustà del motore installato in discarica, associata al contemporaneo impoverimento della qualità del biogas, dovuta al progressivo esaurimento della discarica, hanno comportato guasti frequenti e prolungati, rendendo, di fatto, molto limitata la produzione di energia elettrica. GAIA è attivamente alla ricerca di una soluzione al problema, sia dal punto di vista di aggiornamento impiantistico, volto a rinnovare il motore, che dal punto di vista dell'infrastruttura di captazione del biogas, al fine di sfruttare le aree di discarica di più recente coltivazione e, quindi, maggiormente produttive.

A fine 2022, **con la presa servizio del sistema di upgrading del biogas da digestione anaerobica**, il cogeneratore a biogas in servizio precedentemente è stato dismesso. Ad aprile 2023 è stata installata una

macchina sostitutiva, alimentata a gas naturale, che ha permesso di coprire la totalità dei fabbisogni termici e una parte del fabbisogno elettrico dell'impianto di San Damiano d'Asti. A partire da agosto, inoltre, è stata ultimata **la realizzazione dell'impianto fotovoltaico** installato sul tetto del capannone di stoccaggio compost, la cui produzione contribuirà a ridurre la frazione di energia elettrica acquistata dalla rete nazionale.

Presso il polo di trattamento rifiuti di Asti, nel 2023, **sono stati ultimati i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto del capannone di stoccaggio dei prodotti plastici**. Contestualmente, sono proseguiti i lavori di installazione di **un ulteriore impianto solare**, di potenza nominale quasi tripla rispetto al precedente, sul tetto del capannone lato est, anch'esso in corso di costruzione. Prevedibilmente, entrambi gli impianti prenderanno servizio nella seconda parte del 2024.

Infine, durante il 2023, GAIA, in ottemperanza agli obblighi normativi, ha svolto **la diagnosi energetica** aziendale, decidendo di estendere il campo di verifica a due impianti energivori, rispetto all'obbligo di uno solo. Le risultanze della diagnosi energetica hanno permesso di identificare gli usi significativi dell'ener-

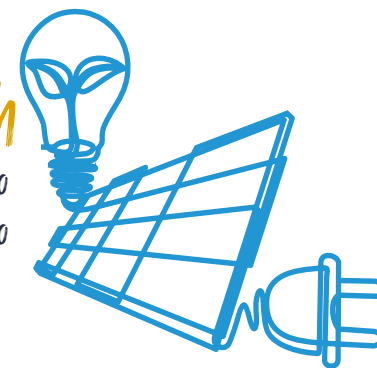
gia in azienda, di aggiornare il calcolo degli indicatori di consumo e di emissione per unità di prodotto e di evidenziare gli ambiti di possibile efficientamento energetico. Tali evidenze e suggerimenti sono stati di sostanziale importanza per la partecipazione al bando di finanziamento regionale PR FESR 2021-2027 per la promozione dell'efficientamento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Infine, nel corso del 2023 è stato effettuato **lo studio di fattibilità** per l'installazione di un impianto di fotovoltaico in grado di rendere quanto più possibile energeticamente indipendente la discarica di Vallemarina.

*produzione energia elettrica
stimata per il 2024*

1.116 MWh

*con un risparmio
di circa 240 mila euro*





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Consumi energetici

L'andamento complessivo dei consumi energetici di GAIA nel recente periodo presenta un netto e pronunciato aumento.

Fino al 2018, la tendenza è stata in crescita, costante ma contenuta, per poi subire una decrescita nel 2019, a causa della temporanea chiusura dell'impianto di San Damiano d'Asti.

Dall'anno successivo, invece, è iniziato un percorso di crescita costante, attualmente ancora in corso, che, insieme all'aumento della quantità dei rifiuti trattati e l'installazione di nuove linee all'avanguardia della tecnica, si è rivelato decisamente più netto rispetto allo storico.

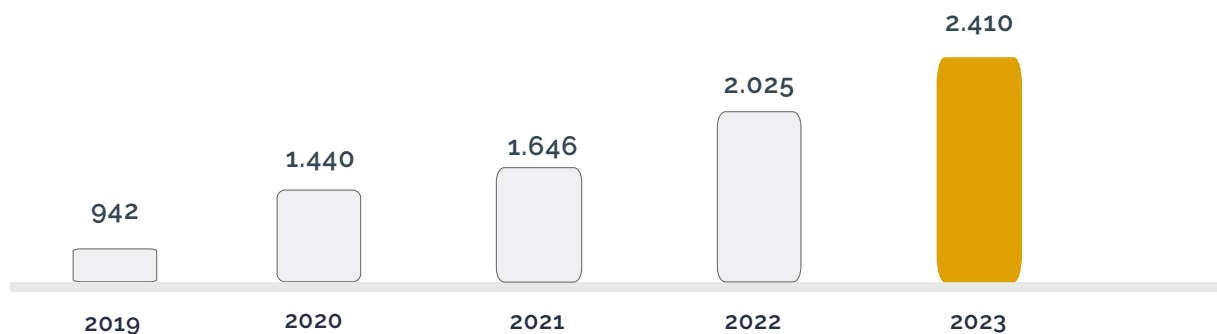
Di seguito, si elencano gli eventi più rilevanti dal punto di vista dei consumi energetici:

- **2019** – Interruzione del processo produttivo nell'impianto di San Damiano d'Asti per lavori di

revamping;

- **2020** – Ripresa dell'attività dell'impianto di San Damiano d'Asti, nell'assetto di compostaggio
- **2021** - Dismissione della linea plastica, ormai desueta, e installazione di una nuova linea di selezione presso il polo di Asti e inizio dell'attività del primo digestore anaerobico presso l'impianto di San Damiano d'Asti.
- **2022** – Inizio dell'attività del secondo digestore anaerobico e ripresa dell'attività della linea di selezione degli imballaggi in plastica
- **2023** – Raggiunta la piena operatività di entrambi i siti energivori: a San Damiano è in funzione anche la sezione di upgrading del biogas e immissione in rete del biometano. Al polo di trattamento rifiuti la linea di selezione degli imballaggi lavora stabilmente su due turni.

CONSUMO TOTALE GAIA [Tep]



CRONOSTORIA DEI CONSUMI ENERGETICI 2019-2023





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

I nostri partner

GAIA è presente nella principale organizzazione rappresentativa del sistema dei servizi locali di derivazione pubblica, **Utilitalia**, nata allo scopo di unire e rafforzare la rappresentanza nei settori energia, acqua e rifiuti.

L'azienda partecipa dinamicamente all'attività associativa e supporta la comunicazione istituzionale attraverso l'individuazione di propri rappresentanti ai diversi tavoli di lavoro. In particolare, nell'ambito del Piano d'azione 2020-2022 per un'economia sostenibile, innovativa, decarbonizzata e circolare (PAESI) promosso da UTILITALIA, GAIA ha dato la sua adesione a tre cantieri di lavoro: Accountability per la transizione, Hub competenze specialistiche, Missione aziendale e

successo sostenibile.

Dal 2005 è socio ordinario del **CIC** (Consorzio Italiano Compostatori), di **Confservizi** (Sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela aziende ed enti che gestiscono i servizi di pubblica utilità) e della **Fondazione Rubes Triva**, che ha tra i propri compiti istituzionali l'informazione, la formazione, l'assistenza, la consulenza e la promozione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro.

È membro di diversi consorzi, tra cui **Consorzio EnergiAsti**, nato allo scopo di coordinare l'attività delle imprese e migliorarne la capacità produttiva e l'efficienza nell'acquisto di energia elettrica, **CONOE** (Consorzio Obbligatorio Nazionale di Raccolta e Trat-

tamento Oli Esausti), **COREPLA** (Consorzio nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero degli Imballaggi in Plastica), **COMIECO** (Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) e **POLIECO** (Consorzio per il ritiro dei beni a base di polietilene).

Dal 2010 GAIA aderisce a **Fonservizi**, il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali, istituito tra Confservizi (Confederazione dei Servizi Pubblici Locali - ASSTRA, UTILITALIA) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL, che finanzia e promuove i piani formativi proposti dalle aziende.





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Progetti e collaborazioni



Nel 2023 la Regione Piemonte ha emesso il **Programma Regionale FESR** per il periodo di programmazione 2021-2027, finalizzato a sostenere il sistema piemontese nell'affrontare le grandi sfide per lo sviluppo, coniugando rilancio della competitività e crescita sostenibile e inclusiva.

GAIA ha partecipato al bando di finanziamento, specificamente alla **Priorità II – Transizione Ecologica e Resilienza**, candidandosi per le due azioni relative all'efficientamento energetico e alla promozione delle energie rinnovabili nelle imprese.

Al fine di partecipare al bando, durante la primavera 2023, **GAIA ha sottoposto i propri impianti maggiormente energivori ad una dettagliata diagnosi**, volta a identificare le principali aree di consumo, le possibilità di efficientamento e di incremento dell'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile.

Al termine della diagnosi, i tecnici hanno evidenziato l'opportunità di incrementare il tasso di recupero termico dal flusso dei fumi del cogeneratore in servizio presso l'impianto di compostaggio e produzione di biometano di San Damiano d'Asti nonché hanno verificato l'adeguatezza delle coperture dei capannoni industriali

per la posa di nuovi impianti fotovoltaici sia a San Damiano d'Asti che presso il polo trattamento rifiuti di Asti. GAIA ha quindi provveduto a presentare la domanda di finanziamento che, a seguito della fase di verifica da parte della commissione di tecnici incaricati dall'ente valutatore ed erogatore è stata pienamente approvata. A inizio dicembre, GAIA ha ottenuto le **lettere di conferma di approvazione ed erogazione del finanziamento**, per un totale di circa 2.800.000 €.

Durante il 2024, pertanto, si svolgeranno le fasi di progettazione di dettaglio cui seguirà la redazione del capitolato e l'indizione di gara pubblica per l'avvio lavori e le attività termineranno definitivamente entro dicembre 2025, in conformità con le tempistiche previste da bando. Al termine degli interventi, **GAIA sarà in grado di ridurre sensibilmente la propria impronta di carbonio**, recuperando ogni anno fino a 1.750 MWh di energia termica, equivalenti alla mancata emissione di circa 120 t di anidride carbonica, e producendo oltre 1.200 MWh di energia elettrica da fotovoltaico.



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Le certificazioni

A partire dal 2005, GAIA ha delineato un solido percorso di sostenibilità e di sviluppo responsabile basato sul miglioramento continuo delle performance, certificandosi agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e aderendo al Regolamento EMAS.

Il sistema di gestione di GAIA, integrato per qualità, ambiente, salute e sicurezza, rappresenta l'insieme di risorse, responsabilità e procedure di lavoro necessarie per l'attuazione della politica aziendale. Oltre alle certificazioni di sistema, dal 2005 il compost prodotto da GAIA ha ottenuto il marchio di qualità del Consorzio Italiano Compostatori, mentre nel 2022 l'azienda ha ottenuto la certificazione di sostenibilità del biometano, in conformità al Decreto del 14 novembre 2019. Nel 2024 il Sistema di Gestione verrà ulteriormente integrato con i requisiti della ISO 50001 per la gestione degli aspetti energetici.

Qualità

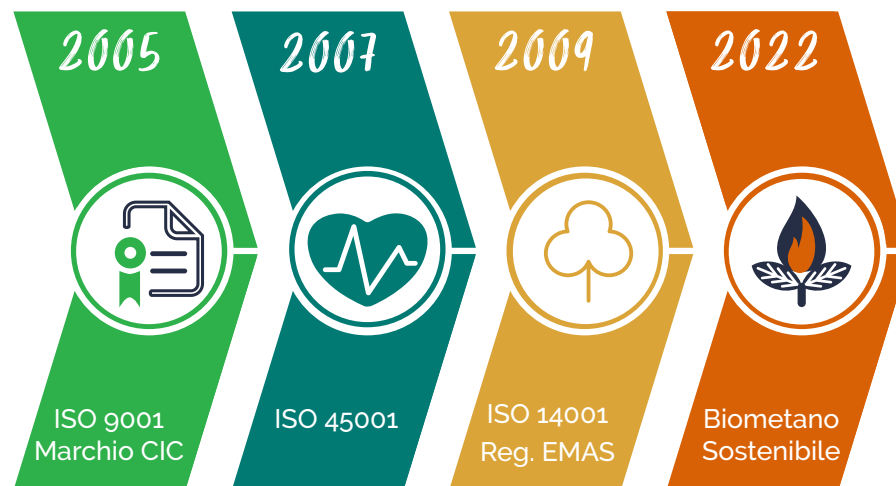
La certificazione ISO 9001 consente a GAIA di dimostrare la propria capacità di fornire prodotti o servizi conformi ai requisiti dei propri clienti, nonché alle normative cogenti applicabili. Adottando un sistema di gestione qualità, l'azienda è in grado

Salute e sicurezza

Da sempre GAIA è attenta alla salute e sicurezza dei propri lavoratori ed è per questo che, nel 2007, ha conseguito la certificazione OHSAS 18001 che, nel 2019, è stata sostituita dalla ISO 45001. L'adozione di questa certificazione ha rappresen-

Ambiente

Con la certificazione ISO 14001, GAIA ha predisposto un efficace sistema di gestione ambientale, che la supporta nel raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, efficienza e miglioramento delle performance ambientali al fine di prevenire impatti negativi e al contempo perseguire produttività e conformità normativa.



di differenziarsi dalla concorrenza non qualificata e accrescere la propria visibilità e competitività, assicurando un maggiore orientamento verso il risultato finale e una maggiore attenzione al cliente.

tato un importante supporto nella valutazione, prevenzione e riduzione dei rischi connessi alla salute e sicurezza dell'attività lavorativa, favorendo la tutela dei lavoratori in merito a rischi e pericoli.

Programmi, procedure operative e analisi degli indicatori ambientali migliorano la partecipazione e la consapevolezza dei dipendenti e dei vari portatori di interesse, nell'ottica della tutela e della responsabilità ambientale a tutti i livelli. Nella prospettiva di implementare il proprio sistema di gestione ambientale, nel



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

2009 l'azienda ha aderito al sistema comunitario di ecogestione e audit (Regolamento (CE) n. 1221/2009 – EMAS), un sistema a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale. In conformità a quanto richiesto dal Regolamento EMAS, GAIA redige e aggiorna annualmente la Dichiarazione Ambientale, con cui descrive in modo chiaro e privo di ambiguità

Marchio CIC

Il Marchio "Compost di Qualità CIC" è un programma volontario di verifica della qualità del compost, creato dal Consorzio Italiano Compostatori con l'obiettivo di garantire la qualità lungo tutta la filiera di produzione del compost e assicurare agli utilizzatori finali una maggiore garanzia di trasparenza.

Il Marchio prevede l'effettuazione di ispezioni periodiche, grazie a cui GAIA può garantire la verifica di rigorosi standard analitici (DLgs. n. 75/2010), i valori agronomici e l'adeguata purezza da possibili inquinanti (es. plastiche, inerti...).

Il Marchio, quindi, rappresenta uno strumento utile sia ai produttori, che possono monitorare e migliorare la qualità del sistema di gestione e del prodotto, sia ai potenziali utilizzatori, per poter riconoscere sul mercato i fertilizzanti che soddisfano standard qualitativi costantemente verificati.

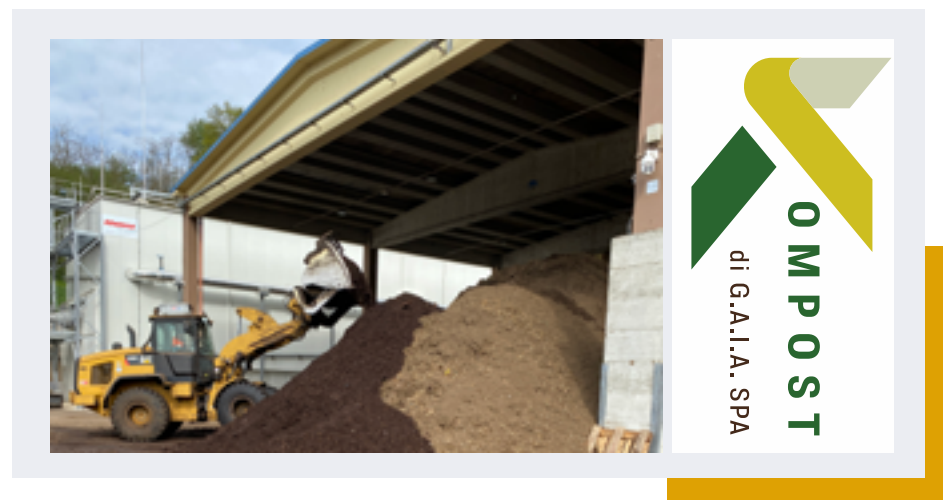
Sostenibilità del biometano

La certificazione di sostenibilità del biometano è regolamentata a livello nazionale dallo Schema Nazionale di Certificazione della Sostenibilità dei Biocarburanti e Bioliquidi, istituito con il Decreto Interministeriale 14 novembre 2019, e viene rilasciata da organismi di certificazione accreditati da ACCREDIA.

La certificazione può essere richiesta da tutti gli operatori economici della filiera del biometano, dai produttori di materia prima agli impianti di produzione, fino ai

le proprie attività, la politica ambientale, gli aspetti ambientali significativi e i dati inerenti ad essi, gli obiettivi, i target e le sue prestazioni ambientali.

Si tratta quindi di un documento descrittivo dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi ambientali prefissati, indicativo del modo e dei programmi con i quali l'organizzazione stessa intende procedere nel miglioramento progressivo delle performance.



distributori e ai consumatori finali; **è uno strumento importante per promuovere la produzione e l'utilizzo di biometano da fonti sostenibili**, contribuendo così alla decarbonizzazione dei trasporti e alla tutela dell'ambiente.

Il biometano prodotto da GAIA nell'impianto di compostaggio e digestione anaerobica di San Damiano d'Asti, ha ottenuto la certificazione nel mese di ottobre 2022.



La tutela dell'ambiente



Nota
metodologica



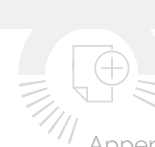
Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Sostenere la comunità e proteggere l'ambiente

Il modello di business di GAIA è focalizzato sullo sviluppo sostenibile, declinato non solo nell'utilizzo razionale delle risorse ma anche nella tutela della qualità dell'ambiente.

Le norme italiane in materia ambientale, in particolare il D.Lgs. 152/2006 e smi, rappresentano il contesto all'interno del quale devono essere realizzati e gestiti impianti, attività e processi.

Esse prevedono l'integrazione degli aspetti ambientali nello sviluppo di piani e programmi, con l'obiettivo di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

Attraverso la valutazione di impatto ambientale, vengono identificati e stimati preventivamente gli effetti che specifiche attività possono determinare sull'ambiente, individuando misure finalizzate a prevenire, eliminare o minimizzare gli impatti negativi.

Inoltre, seguendo le indicazioni comunitarie e nell'ambito del Green Deal, il piano di riforme economiche e sociali promosso dall'Unione Europea nel 2019, l'azienda intende essere parte attiva nel perseguire obiettivi ambientali quali la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la protezione delle acque, la transizione verso un'economia circolare, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

3



TARGET DI RIFERIMENTO

3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo

ATTIVITA' DI GAIA

- Rendicontazione emissioni ad effetto serra, seguendo il GHG Protocol sviluppato dal World Resource Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD)
- Monitoraggio emissioni odorigene, qualità dell'aria e dell'acqua



Nota
metodologica



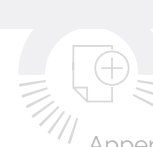
Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Riduzione impatti: piani di monitoraggio

In linea con il quadro appena delineato, gli impianti di GAIA devono rispettare le disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Asti.

In particolare, per il polo trattamento rifiuti di Asti, l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica di San Damiano d'Asti e la discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro, la Provincia ha rilasciato un' **Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), che costituisce il titolo autorizzativo di cui necessitano le aziende che operano nel settore ambientale** per uniformarsi ai principi di prevenzione integrata dell'inquinamento "Integrated Pollution Prevention and Control" (IPPC) dettati dall'Unione Europea a partire dal 1996.

In considerazione della tipologia di attività e sotto la costante supervisione degli Enti di controllo (ARPA, NOE ...),

GAIA attua i Piani di Monitoraggio e Controllo previsti dalle Autorizzazioni degli impianti e dalle normative vigenti che, a titolo esemplificativo, prescrivono **analisi e verifiche periodiche** sulle seguenti matrici ambientali:

- acque sotterranee, superficiali, di ruscellamento e di drenaggio;
- percolato;
- emissioni convogliate e diffuse, in particolare biofiltri, emissioni da motore e cogeneratore, biogas;
- rumore, inteso come clima acustico;
- paesaggio, flora e fauna;
- topografia (in riferimento alla discarica)

I monitoraggi ambientali degli impianti di GAIA sono seguiti dall'Ufficio Monitoraggi che, oltre alla misura e alle analisi di campo, esegue anche le seguenti attività

- validazione e valutazione dei dati raccolti, aggiornamento dello storico dei dati per impianto e per parametro;
- comunicazioni con gli Enti preposti al controllo (Provincia, Comuni, ARPA) e partecipazione ai tavoli tecnici;
- comunicazione interna tramite report costanti;
- redazione delle relazioni degli impianti, che includono anche il lavoro di elaborazione dei dati meteorologici estrapolati dalle centraline meteo;
- controllo e taratura di tutti gli strumenti di misura utilizzati da GAIA, incluse le pesi e le centraline meteorologiche;
- proposte tecniche da sottoporre agli Enti in merito a implementazioni e/o variazioni dei Piani di Monitoraggio e Controllo.





Nota
metodologica



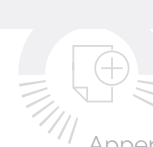
Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Emissioni GHG

Per la quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra a livello aziendale, considerando quindi le attività dirette e indirette dell'intera organizzazione, è stato adottato il **GHG Protocol sviluppato dal World Resource Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD)**.

Questo protocollo si focalizza esclusivamente sulle emissioni dei gas ad effetto serra (espresse in termini di tonnellate di CO₂ equivalente), legate ai consumi diretti e indiretti di fonti energetiche presso gli impianti e la sede.

SCOPE	EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA DI GAIA
Scope 1 Emissioni dirette	Emissioni dovute alla produzione di energia termica per il riscaldamento Emissioni dovute alla combustione di biogas (motore, torce) e gas naturale, legate alla produzione di energia elettrica Emissioni dovute alla combustione di gasolio per autotrazione (mezzi di movimentazione rifiuti, attività di trasporto rifiuti in conto proprio) Emissioni dovute al processo di compostaggio Emissioni fuggitive dalle discariche Emissioni dovute al processo di upgrading (off-gas)
Scope 2 Emissioni indirette	Emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica prelevata dalla rete elettrica nazionale
Scope 3 Altre emissioni indirette	Stima delle emissioni dovute al traffico indotto dall'attività degli impianti e dei centri di raccolta

Nel 2023 lo SCOPE 1 ha comportato l'89% delle emissioni di gas climalteranti complessive di GAIA, lo SCOPE 2 ha contribuito per oltre il 10% mentre lo SCOPE 3 per il residuo 1%.

Le emissioni totali di CO₂ sono diminuite del 10% rispetto al 2022: questo dato complessivo contiene al suo interno una diminuzione del 12% dello SCOPE 1 e un contestuale aumento del 21% legato allo SCOPE 2.

Rispetto al 2022, presso l'impianto di San Damiano d'Asti è stato dismesso il cogeneratore a biogas ed installato un nuovo cogeneratore a gas naturale, il cui funzionamento è stato molto limitato per ragioni di vantaggio economico nonché tecnico.

Infatti, il costo del metano nel 2023 non ha reso economicamente conveniente l'autoproduzione di energia elettrica e, quindi, si è deciso di utilizzare il cogene-



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

ratore per il minimo numero di ore possibile, tarandole sul quantitativo di calore necessario ai digestori anaerobici. La contestuale produzione di energia elettrica è stata quindi notevolmente inferiore rispetto al 2022, quando tutto il biogas prodotto dai digestori anaerobici, non potendo essere sottoposto a processo di upgrading, è stato integralmente bruciato dal precedente cogeneratore, determinando una produzione elettrica superiore al fabbisogno dell'impianto.

Pertanto, le emissioni dirette da autoproduzione sono notevolmente calate mentre quelle indirette legate all'acquisto di energia elettrica da rete sono aumentate, per sopperire alla minore autoproduzione. Complessivamente, l'aumento della quota

di SCOPE 2 dovuto ai maggiori acquisti di energia in rete risulta controbilanciato da una parte della diminuzione dello SCOPE 1, ovvero quella riferita ai soli autoconsumi dell'impianto di San Damiano d'Asti. Al contrario, rispetto al 2022 si è azzerata la quota di SCOPE 1 legata alla produzione di energia elettrica venduta.

Contemporaneamente si è tenuto conto dell'intera quota di CO₂ derivante dalla purificazione del biogas nel processo di upgrading a biometano.

A causa delle maggiori richieste energetiche di tutti i siti energivori aziendali, nel corso del 2022 si è registrato un aumento anche dello SCOPE 2, pari al 28% in più rispetto al 2021.

EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA DI GAIA



SCOPE 1
89%



SCOPE 2
10%



SCOPE 3
1%

SCOPE 1 - Emissioni dirette

CO₂ eq RISCALDAMENTO [ton]

CO₂ eq MOTORE E COGENERATORE [ton]

CO₂ eq AUTOTRAZIONE [ton]

CO₂ eq FUGGITIVE CT [ton]

CO₂ eq TORCE [ton]

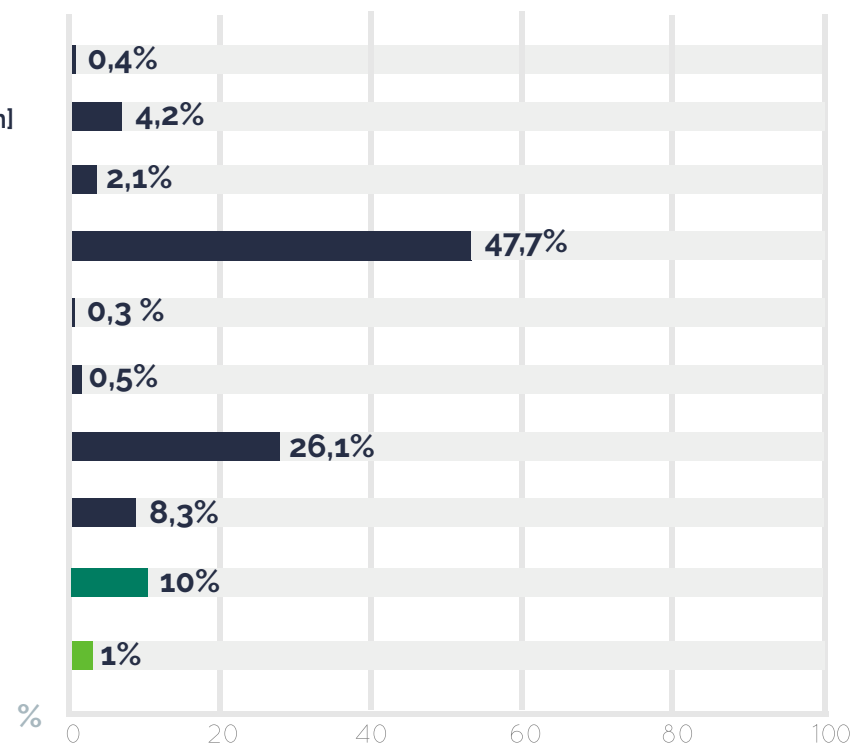
CO₂ eq FUGGITIVE VM [ton]

CO₂ eq SD [ton]

CO₂ eq OFF-GAS SD [ton]

SCOPE 2 - Indirette elettricità

SCOPE 3 - altre





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice



Intensità di emissioni gas serra

Il grafico riporta l'andamento nel triennio di rendicontazione delle emissioni dirette ed indirette di GHG, ovvero di gas serra.

Esse non sono tanto legate alla combustione (per riscaldamento o autotrazione) di combustibili fossili, quanto più legate ai processi di gestione dei rifiuti (compostaggio e discarica).

Nel 2023, grazie alla contemporanea diminuzione delle emissioni complessive di CO₂ e all'aumento dei rifiuti trattati, l'indicatore specifico delle emissioni di gas serra è diminuito.

TONNELLATE CO₂ EQUIVALENTE EMESSA / IMPIANTO SPECIFICA (t CO₂ / t RIFIUTI)



*il dato è stato corretto rispetto alle pubblicazioni precedenti



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Emissioni odorigene

Il tema degli odori è da sempre uno degli aspetti ambientali più significativi degli impianti di GAIA: **le emissioni dei biofiltri sono sotto costante controllo e oggetto di numerosi interventi manutentivi.**

Negli ultimi anni, nonostante le particolari condizioni meteo-climatiche estive, caratterizzate da fenomeni di prolungata siccità, non si sono riscontrate criticità nel funzionamento dei biofiltri presso nessuno dei siti di GAIA.

Durante il 2023 **le analisi effettuate non hanno evidenziato alcun superamento dei limiti** riportati dalle rispettive autorizzazioni e i piani di monitoraggio sono stati condotti, con la supervisione degli enti di controllo, senza evidenziare scostamenti da quanto prescritto.

Questo è stato possibile grazie alle attività di controllo dell'efficienza dei biofiltri e dei processi, che consentono di ottenere elevati standard di prestazione, nonché misurazioni precise ed affidabili.

Inoltre è stato completamente sostituito il materiale biofiltrante dei presidi del Polo di Asti e della ex Discarica di Asti (Vallemanina). Presso l'impianto di San Damiano d'Asti è stata condotta la determinazione strumentale in continuo dell'odore in aria ambiente con i "nasi" elettronici, dalla quale sono emersi risultati conformi alle attese e non si sono evidenziati scostamenti significativi rispetto all'impatto previsto a progetto.



Altre emissioni

I punti di emissione che GAIA deve monitorare non si limitano solo ai biofiltri, ma comprendono anche un motore presso la Discarica di Cerro Tanaro, un cogeneratore all'impianto di San Damiano d'Asti ed un filtro a maniche presso il Polo di Asti, quest'ultimo a servizio della linea di selezione degli imballaggi in plastica.

Nel 2023 le analisi sul filtro a maniche del Polo di Asti sono state effettuate senza alcun scostamento rispetto a quanto indicato sui piani di monitoraggio e non han-

no fatto emergere alcun superamento dei limiti autorizzativi.

Invece, il motore presso la Discarica di Cerro Tanaro ha presentato diverse criticità nel funzionamento e a settembre è stato sostituito con una macchina a noleggio rigenerata, che però non è stata attivata nel 2023. Nel frattempo, il combustore adiabatico ad alta temperatura (torcia) presente presso il sito, ha sempre regolarmente trattato il biogas.



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Infine, il cogeneratore a gas naturale presso l'impianto di San Damiano è entrato in esercizio ad aprile 2023 e le analisi di attivazione sono state condotte, con successo, nel mese di maggio. A settembre, però, in seguito ad un controllo ARPA, le emissioni sono risultate non conformi al limite per il parametro NO_x .

In seguito all'intervento tecnico della ditta specializzata e del controllo della carburazione, sono state effettuati controlli interni a ritmo serrato ed è stata emessa una nuova specifica istruzione di lavoro relativa alla gestione, manutenzione e controllo del cogeneratore.

A novembre sono state quindi ripetute le analisi, che hanno attestato il rispetto dei parametri, incluso il rientro sotto

limite degli NO_x ; i tecnici ARPA, hanno quindi proceduto all'ammissione del pagamento dell'ammenda dando così corso alla chiusura della notifica.

Infine, per quanto riguarda gli aspetti legati agli F-GAS (impianti di condizionamento) e a quelli lesivi dell'ozono, GAIA ha adottato **una procedura di controllo dedicata** e sottopone a revisione annuale tutte le apparecchiature, con particolare riferimento a quelle per le quali è prevista la verifica delle perdite.

Nel 2023 è stata correttamente portata a termine la campagna di controllo, estesa anche alle nuove macchine recentemente installate: non sono state riscontrate anomalie o perdite.



Tutela della biodiversità

La Convenzione ONU sulla Diversità Biologica definisce **la biodiversità** come la varietà e la variabilità degli organismi viventi e dei sistemi ecologici in cui essi vivono. Proteggere e conservare la biodiversità, a fronte del continuo degrado degli habitat naturali e delle minacce che gravano su alcune specie, è uno degli aspetti principali della politica ambientale dell'UE e, di conseguenza, anche di GAIA.

In quest'ottica il principale strumento predisposto a livello comunitario è **"Natura 2000"**, una rete ecologica diffusa su tutto il territorio europeo, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e

delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

Gli impianti di GAIA **non sono localizzati in corrispondenza o in prossimità di aree protette** o siti facenti parte della rete "Natura 2000" nazionale.

D'altra parte però, un impianto come la discarica di Cerro Tanaro, interferisce indubbiamente sulla biodiversità dell'area sulla quale va ad insistere: qualsiasi opera estranea ad un ambiente, una volta inserita all'interno di esso ne modifica gli equilibri delle matrici ambientali,

Essa può quindi sia diminuire la biodiversità di un luogo, sia rimodellarla, ad esempio attirando spe-

cie non presenti originariamente ma che ben si adattano al nuovo modello di habitat.

La destinazione finale dell'area interessata dalla discarica sarà di tipo naturalistico, con la formazione di un ecosistema costituito da bosco naturaliforme formato da latifoglie mesoxerofile tipiche appartenenti ai querceti del piano collinare per una rinaturazione completa dell'area che comporta essenzialmente due vincoli, ovvero la necessità di:

- ricreare delle condizioni ecologiche locali definite e stabili entro cui l'attività biologica possa esplicarsi;
- ricorrere a specie vegetali per lo più autoctone.



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice



È un obiettivo ambizioso, che richiede una buona conoscenza dell'area e delle relazioni ecologiche presenti, nonché tempi medio-lunghi di attuazione.

Tra ottobre 2022 ed agosto 2023 sono state condotte indagini e rilevamenti di specie faunistiche e botaniche, nonché l'osservazione dell'attecchimento della vegetazione piantumata in passato. Tale studio complessivo ha inteso assolvere alle prescrizioni: nello specifico, le matrici oggetto di indagine sono state monitorate in condizioni (indicativamente) di metà esercizio della Vasca C. Dagli studi sono emerse le seguenti indicazioni.

Il **monitoraggio faunistico** ha fornito un quadro significativo sui popolamenti animali sia presso la discarica di Cerro Tanaro che nel contesto agricolo in cui si inserisce, dove si concentrano gli ambienti di maggiore valore floro-faunistico, in particolare superfici boscate a latifoglie, zone a prato-incolto e transizioni bosco-radura caratterizzate da arbusteti.

Relativamente all'avifauna sono state osservate quasi una quarantina di specie, in quanto la stessa discarica, pur essendo un contesto antropizzato, attrae diverse specie alla ricerca di cibo. Tra queste, oltre a quelle più generaliste e opportuniste, vi sono anche

alcune come il **nibbio bruno** e la **cicogna bianca** che hanno valore conservazionistico specifico e si sono tuttavia recentemente adattate alle nuove condizioni ambientali. Dall'altro lato, l'ampliamento della discarica comporterà la sottrazione di superfici alberate e di qualche area prativa esterna e l'obiettivo del monitoraggio faunistico è stato valutare proprio tale impatto.

Dal punto di vista paesaggistico, il progetto della discarica ha sfruttato la caratteristica ondulazione del territorio circostante per ridurre al massimo l'impatto visivo attraverso rilievi artificiali ad est e sud-est e ricorrendo agli impianti boschivi a nord e nord ovest. Solo ad ovest e a sud -ovest la discarica è ancora esposta alla vista, ma è in studio la fattibilità, di un possibile futuro ampliamento. Al fine di schermare la discarica, l'utilizzo di impianti arborei si è dimostrato il sistema più indicato, unitamente all'impianto di filari arborei e arbustivi che costeggiano le strade più prossime all'impianto

Riguardo al ripristino ambientale, l'analisi ha avuto lo scopo di osservare le specie più rigogliose e quelle più sofferenti, in modo da poter fare delle considerazioni, anche per le attività future, su quali specie siano da inserire negli impianti per garantire un migliore attecchimento. Tra gli alberi, il rapporto delle specie non deve essere equamente ripartito, ma le querce devono rappresentare la parte preponderante. Una curiosità, che però spiega bene questo aspetto: si pensi che il comune di Cerro Tanaro prende il suo nome proprio dalla naturale presenza di quercia "Cerro" (*Quercus cerris*).



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Emergenze ambientali

In occasione della campagna di analisi di dicembre 2022 sulla qualità dell'aria a monte e a valle della Discarica di Cerro Tanaro, prescritta dal Piano di Sorveglianza e Controllo, è stato registrato **un picco nel valore dei Composti Organici Volatili (COV)**, assolutamente non in linea con la tendenza storica.

I tecnici di GAIA si sono così attivati per indagare la natura di questa anomalia per poter elaborare un piano di gestione. Trattandosi di un fenomeno emissivo mai verificatosi in discarica, sono stati coinvolti esperti del settore che hanno applicato un approccio con tecniche sperimentali e innovative per studiarne le caratteristiche. Inoltre è stato contestualmente aperto **un Tavolo Tecnico con gli Enti di controllo**. Si è ipotizzato che l'anomalia potesse aver avuto origine da una combustione all'interno del corpo dei rifiuti della vasca C2: infatti, nonostante vengano smaltiti unicamente rifiuti pretrattati ed eventualmente triturati, non possono escludersi fenomeni di autocombustione per la presenza di residuali elementi infiammabili.

In quest'ottica, è stata realizzata una rete di monitoraggio delle temperature a diverse profondità in un'area circoscritta tra le vasche C2 e C3 e sono stati effettuati dei rilievi termografici con drone. Inoltre, sono state effettuate delle indagini geoelettriche che hanno confermato l'integrità del telo di fondo della discarica. Contestualmente, l'andamento dei dati dei COV, critico da dicembre 2022 ad aprile

2023, ha mostrato valori in sostanziale diminuzione fino a tornare ad allinearsi con la tendenza storica. Allo scopo di monitorare più efficacemente le temperature e agire tempestivamente in caso di nuove anomalie termiche, a settembre 2023 è stato installato e attivato **un sistema di termocamere dislocate lungo il perimetro** delle vasche C2 e C3, attualmente in coltivazione. GAIA ha proposto e rendicontato mensilmente in merito alle attività svolte e, in seguito alla relazione conclusiva di novembre 2023 ed all'ultima seduta del Tavolo Tecnico, la Provincia di Asti ha emesso la determina D.D. n. 623 del 07/03/2024 con la quale **si sono chiuse le attività straordinarie** legate al contenimento ed alla risoluzione dell'evento anomalo. La determina contiene prescrizioni, cui si sta dando seguito, in merito a:

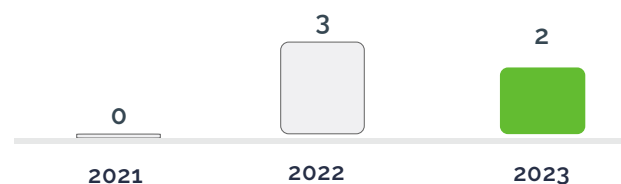
- modalità di riempimento dell'area interessata dall'emergenza COV;
- sviluppo del sistema di termocamere, apportando alcuni perfezionamenti ed implementazioni finalizzate allo sviluppo delle attività di monitoraggio;
- implementazione del Piano di Sorveglianza e Controllo con rilievo termografico aereo annuale (nel periodo più freddo);
- nuove specifiche in merito alle analisi merceologiche;
- sviluppo di un Piano di Azione che contenga soglie di attenzione e di allarme/intervento e la definizione di una procedura di allarme ed una di intervento.

Reclami degli stakeholder

Per ciascun aspetto materiale, GAIA ha attivato una procedura per raccogliere le osservazioni, le segnalazioni ed i reclami delle parti interessate.

Dal punto di vista degli aspetti ambientali, queste segnalazioni hanno riguardato soprattutto **le emissioni odorigene** degli impianti. I reclami ambientali ricevuti sono stati avanzati a seguito di molestie olfattive percepite da cittadini residenti nelle aree vicine agli impianti. Nel 2023, non sono pervenute segnalazioni in merito all'emissioni odorigene, ma due reclami effettuati dagli **utenti delle ecostazioni**, che sono state prontamente gestite dal personale di GAIA.

NUMERO DI RECLAMI 2021-2023





Nota metodologica



Uno sviluppo sostenibile



La sfida dell'economia circolare



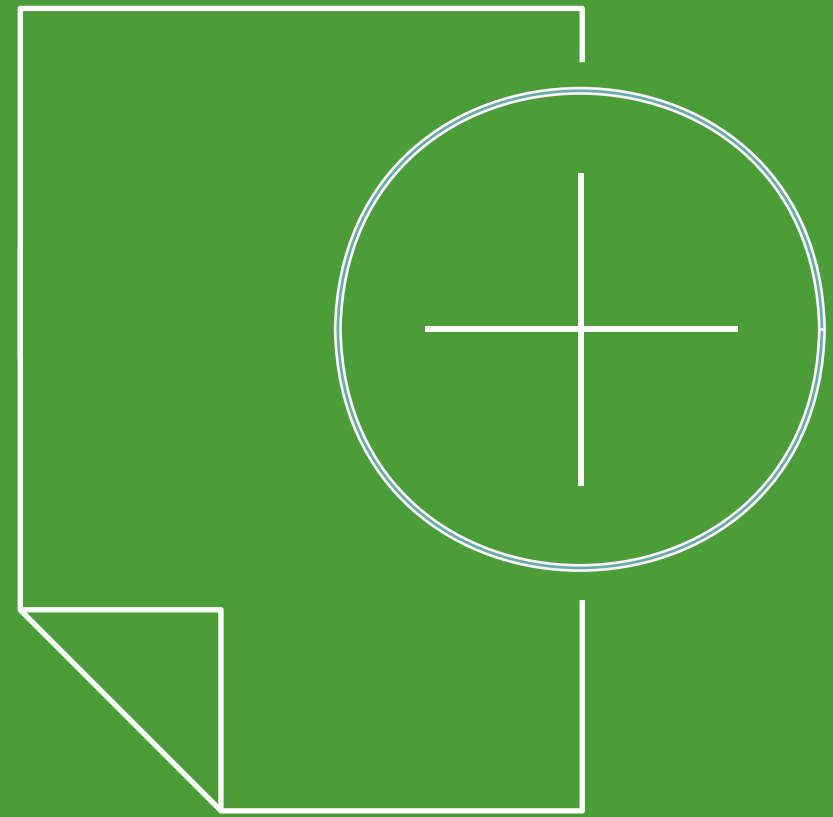
La tutela dell'ambiente



Appendice



Appendice





Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

GRI content

Dichiarazione d'uso: G.A.I.A. SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023, con riferimento agli Standard GRI / Utilizzo GRI 1: GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi 2-2 Entità incluse nel reporting della sostenibilità dell'organizzazione 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti 2-4 Correzione delle informazioni 2-5 Assicurazione esterna (Assurance) 2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali 2-7 Dipendenti 2-9 Struttura e composizione di governance 2-10 Nomina e selezione dell'organismo di governance più alto 2-11 Presidente del più alto organo di governance 2-12 Ruolo del più alto organo di governance nella supervisione della gestione degli impatti 2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti 2-14 Ruolo del più alto organo di governance nella rendicontazione della sostenibilità 2-15 Conflitti di interesse 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile 2-23 Impegni in termini di policy 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy 2-25 Processi per eliminare gli impatti negativi 2-26 Meccanismi per cercare consigli e sollevare preoccupazioni 2-27 Conformità con le leggi e i regolamenti 2-28 Associazioni di appartenenza 2-29 Approccio al coinvolgimento delle parti interessate 2-30 Contratti collettivi	Pag. 19 Pag. 19 Pag. 3 Pag. 37, 63, 72 n.d. Pagg. 37, 39-49 Pagg. 24-25, 73 Pag. 19 Pag. 19 Pag. 19 Pag. 19 Pag. 19 Pag. 20 Sito web / "Società trasparente" Pagg. 2, 70 Pag. 20 Pag. 20 Pag. 67 Pag. 67 Pagg. 21-22 Pag. 54 Pagg. 4-7 Pag. 32
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali 3-2 Elenco dei temi materiali 3-3 Gestione dei temi materiali	Pagg. 8-9 Pagg. 8-9 Pagg. 8-9



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Pagg. 16-17
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Pagg. 37-49
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione 302-3 Intensità energetica 302-4 Riduzione del consumo di energia 302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Pagg. 53, 72 Pag. 72 Pag. 52 Pag. 52
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa 303-2 Gestione degli impatti relativi allo scarico dell'acqua 303-3 Prelievo idrico 303-4 Scarico idrico 303-5 Consumo idrico	Pagg. 50-51 Pag. 50 Pag. 50 Pag. 51 Pag. 50
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, in affitto, gestiti o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette 304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Pagg. 60, 65-66 Pagg. 65-66
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni GHG dirette (scope 1) 305-2 Emissioni indirette energetiche (scope 2) GHG 305-3 Altre emissioni indirette (scope 3) GHG 305-4 Intensità delle emissioni di GHG 305-5 Riduzione delle emissioni di GHG 305-6 Emissioni di sostanze che riducono l'ozono (ODS)	Pagg. 61-62, 73 Pagg. 61-62, 73 Pagg. 61-62, 73 Pagg. 63, 73 Pagg. 61-63 Pag. 64
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti 306-2 Gestione di significativi impatti relativi ai rifiuti 306-3 Rifiuti generati 306-4 Rifiuti deviati dallo smaltimento 306-5 Rifiuti diretti allo smaltimento	Pagg. 37-49 Pagg. 37-49 Pagg. 37-49, 72 Pagg. 37-49, 72 Pagg. 37-49, 72



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuovi assunti di dipendenti e turnover dei dipendenti 401-2 Vantaggi forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time 401-3 Congedo parentale	Pagg. 24-25, 73 n.d. Pag. 31
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi di preavviso minimo relativo alle modifiche operative	Pagg. 23,28
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagine sugli incidenti 403-3 Servizi per la salute professionale 403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori sulla salute e la sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e la sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro 403-9 Infortuni sul lavoro 403-10 Malattie professionali	Pagg. 26-28 Pagg. 26-28 Pag. 28 Pag. 27 Pag. 33 Pag. 32 Pag. 26 Pag. 27-28 Pag. 27-28
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione 405-1 Diversità di organi di governance e dipendenti	Pag. 33 Pag. 33 Pagg. 19-20, 29-30
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-2 Rapporto tra stipendio di base e remunerazione delle donne e uomini	Pag. 32
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza delle categorie di prodotti e servizi 416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Pagg. 41, 46-47 Pagg. 41, 46-47
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti per le informazioni e l'etichettatura del prodotto e del servizio 417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Pagg. 41, 46 Pagg. 41, 46



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

POLITICA QUALITA', AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA, ENERGIA E SOSTENIBILITA'



GAIA SpA, società che gestisce rifiuti urbani e speciali, si impegna a mantenere attivo e aggiornato il proprio Sistema di Gestione Integrato (SGI) per la qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001 - Regolamento CE n. 1221/2009, Reg. (UE) 2018/2026 e s.m.i.), la salute e la sicurezza (ISO 45001) e l'energia (ISO 50001) come mezzo per condurre l'organizzazione verso il costante miglioramento delle prestazioni, in un'ottica di sostenibilità.

Seguendo le indicazioni comunitarie e nell'ambito Green Deal europeo, GAIA SpA intende essere parte attiva nel perseguire obiettivi ambientali quali: la **mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici** e la **decarbonizzazione dei processi produttivi**, l'uso sostenibile e la protezione delle acque, la **transizione verso un'economia circolare**, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché la protezione e il ripristino della **biodiversità** e degli **ecosistemi**.

GAIA SpA ha impostato i propri processi aziendali, identificando rischi e opportunità connessi alle prestazioni e tenendo conto delle spinte interne ed esterne che possono avere un impatto sulla redditività, sul successo, sulla sostenibilità e sulle performance ambientali e sociali, aggiornando periodicamente tale valutazione.

GAIA SpA promuove **attivamente** la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, per la prevenzione di lesioni e malattie professionali, l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi, garantendo condizioni di lavoro sicure e dignitose per tutto il personale: al tempo stesso pone al centro delle sue azioni l'eticità nelle attività economiche e produttive, nonché la tutela e la protezione dell'ambiente, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di inquinamento.

Inoltre, GAIA SpA si impegna a migliorare l'**efficienza energetica** dei propri impianti e processi e a incentivare la generazione energetica da fonti rinnovabili, garantendo così un vantaggio sia ambientale che economico.

GAIA SpA ritiene che il continuo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza, sociali, ambientali ed energetiche costituisca un fondamentale impegno nei confronti dei lavoratori e del territorio su cui opera. In secondo luogo, tali condizioni sono il presupposto per l'efficienza del processo produttivo e la competitività dell'Azienda sul mercato, collocando la società in una posizione chiave nel contesto nazionale, regionale e locale. In quest'ottica gli impianti realizzano operazioni di recupero **End of Waste**, in particolare carta, compost e biometano, contribuendo allo sviluppo dell'economia circolare.

GAIA SpA, al fine di raggiungere gli obiettivi globali di sostenibilità ambientale, energetica, sociale ed economica contribuisce alla diffusione di un modello di economia circolare, individuando soluzioni tecnologiche innovative e ricercando un efficientamento delle proprie prestazioni. Nello specifico, in fase di progettazione di nuove linee industriali e macchinari, nonché nel processo di approvvigionamento, GAIA SpA si impegna a tenere in considerazione l'impatto sugli usi significativi dell'energia e sulle opportunità di miglioramento della prestazione energetica aziendale, inserendo, ove possibile, nei capitolati di appalto specifici indicatori di performance.

Nel prossimo futuro GAIA SpA si propone di incentivare ulteriormente lo sviluppo delle proprie attività, per massimizzare il recupero di materia e di energia, attraverso le seguenti azioni:

- **ottimizzazione nella gestione dei rifiuti residuali**, mediante il rimodellamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro curandone l'inserimento paesaggistico, nonché l'ampliamento della rete di aspirazione e trattamento del biogas;
- **integrazione del nuovo Sistema di Gestione dell'Energia nel SGI**, al fine di rendere pienamente controllabili tutti i processi di approvvigionamento, produzione, distribuzione e consumo dei vettori energetici;
- **installazione di nuovi impianti fotovoltaici** sulle coperture dei capannoni industriali preesistenti o attualmente in costruzione;
- **riduzione del fabbisogno di energia termica di processo** tramite il recupero del flusso termico di scarto del cogeneratore e il suo reindirizzamento verso i digestori anaerobici.

Per il raggiungimento di tali obiettivi generali vengono formulati traguardi specifici di dettaglio, supportati ove possibile anche da indicatori numerici definiti, controllati e sistematicamente aggiornati nel corso del Riesame annuale del Sistema di Gestione Integrato da parte della Direzione. I risultati ottenuti sono divulgati a tutte le parti interessate nei modi più idonei (Dichiarazione Ambientale, Bilancio di Sostenibilità, sito aziendale).

Questa Politica è periodicamente riassegnata allo scopo di mantenerla aggiornata ed in linea alla dimensione, natura ed obiettivi aziendali. La Politica è diffusa a tutti i portatori di interessi, in particolare i lavoratori, i clienti ed i fornitori, e resa pubblica sul sito web aziendale. GAIA SpA si propone di **consultare e far partecipare attivamente i lavoratori** e i loro rappresentanti nello sviluppo, pianificazione, attuazione, valutazione delle azioni per il miglioramento del SGI.

Inoltre, l'azienda si impegna al mantenimento della conformità legislativa, nonché alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, implementando procedure, regole e istruzioni, che integrano anche gli aspetti relativi alla responsabilità amministrativa (D. Lgs. n. 231/01 e s.m.i.), atte ad assicurare che i valori espressi in questa Politica e nel proprio **Codice Etico** siano riflessi nei comportamenti di ciascun dipendente e collaboratore.

L'Amministratore Delegato
Ing. Flaviano Fracaro

REV. 10 DEL 14/05/2024



Glossario

BdS: Bilancio di Sostenibilità

CdA: Consiglio di Amministrazione

CIAL: Consorzio imballaggi alluminio

CIC: Consorzio Italiano Compostatori

COREPLA: Consorzio nazionale per la

Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero degli Imballaggi in Plastica

COMIECO: Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Confservizi: Sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela aziende ed enti che gestiscono i servizi di pubblica utilità

CSR: Corporate Social Responsibility

CT: Discarica per rifiuti non pericolosi di GAIA a Cerro Tanaro

EC: Ecostazione, ovvero centro di raccolta

FASDA: Fondo di Assistenza Sanitaria per i Dipendenti dei Servizi Ambientali

FORSU: Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano

GAIA SpA: Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano SpA

GHG: Green House Gases

GRI: Global Reporting Initiative

MOG: Modello Organizzativo di Gestione e Controllo

MPS: Materie Prime Secondarie (per GAIA: carta/cartone)

OdV: Organismo di Vigilanza

RICREA: Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio

SD: Impianto di compostaggio in San Damiano d'Asti

SGI: Sistema di gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale

SSL: Salute e sicurezza sul lavoro

VM: Discarica esaurita di Vallemarina

VT: Polo trattamento rifiuti di Asti

Utilitalia: Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, nasce dalla fusione di Federutility (servizi energetici e idrici) e di Federambiente (servizi ambientali)



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI
IREN Ambiente SpA	45,00%	FERRERE	0,31%	AZZANO	0,12%	FRINCO	0,08%
ASTI	23,86%	ANTIGNANO	0,24%	BRUNO	0,12%	MONASTERO BORMIDA	0,08%
CANELLI	2,47%	CAMERANO CASASCO	0,24%	CAPRIGLIO	0,12%	PIEA	0,08%
NIZZA MONFERRATO	2,35%	CANTARANA	0,24%	CASTELLERO	0,12%	PIOVA' MASSAIA	0,08%
SAN DAMIANO	1,88%	CASORZO	0,24%	CELLE ENOMONDO	0,12%	ROBELLA	0,08%
COSTIGLIOLE	1,41%	CASTELL'ALFERO	0,24%	CINAGLIO	0,12%	ROCCAVERANO	0,08%
VILLANOVA	1,18%	CASTELNUOVO CALCEA	0,24%	COAZZOLO	0,12%	SETTIME	0,08%
CASTAGNOLE LANZE	0,94%	CERRO TANARO	0,24%	CORSIONE	0,12%	TONCO	0,08%
CASTELNUOVO DON BOSCO	0,82%	DUSINO SAN MICHELE	0,24%	CORTANDONE	0,12%	VESIME	0,04%
VILLAFRANCA	0,71%	FONTANILE	0,24%	COSSOMBRATO	0,12%	ALBUGNANO	0,04%
REFRANCORE	0,66%	GRANA	0,24%	MARANZANA	0,12%	BERZANO SAN PIETRO	0,04%
ISOLA	0,59%	GRAZZANO BADOGLIO	0,24%	MARETTO	0,12%	CASTELROCCHERO	0,04%
MOMBERCELLI	0,59%	MONALE	0,24%	MOASCA	0,12%	CASTELLETTO MOLINA	0,04%
MONTEGROSSO	0,59%	MONTAFIA	0,24%	MOMBARUZZO	0,12%	CERRETO	0,04%
VALFENERA	0,59%	MONTALDO SCARAMPI	0,24%	MONTABONE	0,12%	CESSOLE	0,04%
AGLIANO	0,47%	PENANGO	0,24%	MONTECHIARO	0,12%	CORTANZE	0,04%
CALAMANDRANA	0,47%	REVIGLIASCO	0,24%	QUARANTI	0,12%	CUNICO	0,04%
CASTELLO DI ANNONE	0,47%	ROCCA D'ARAZZO	0,24%	ROATTO	0,12%	LOAZZOLO	0,04%
PORTACOMARO	0,47%	SCURZOLENGO	0,24%	S. PAOLO SOLBRITO	0,12%	OLMO GENTILE	0,04%
TIGLIOLE	0,47%	VIGLIANO	0,24%	VILLA S. SECONDO	0,12%	PASSERANO MARMORITO	0,04%
BALDICHIERI	0,35%	VINCHIO	0,24%	ARAMENGO	0,08%	PINO D'ASTI	0,04%
CALLIANO	0,35%	BUTTIGLIERA	0,20%	BELVEGLIO	0,08%	ROCCHETTA PALAFAEA	0,04%
CALOSSO	0,35%	INCISA SCAPACCINO	0,20%	BUBBIO	0,08%	S. GIORGIO SCARAMPI	0,04%
CASTAGNOLE M.TO	0,35%	CHIUSANO	0,16%	CASSINASCO	0,08%	SEROLE	0,04%
CISTERNA	0,35%	COCCONATO	0,16%	CASTELBOGLIONE	0,08%	SESSAME	0,04%
MONTEMAGNO	0,35%	MONGARDINO	0,16%	CASTELNUOVO BELBO	0,08%	SOGLIO	0,04%
ROCCHETTA TANARO	0,35%	MONTIGLIO M.TO	0,16%	CELLARENGO	0,08%	VAGLIO SERRA	0,04%
S. MARZANO OLIVETO	0,35%	MORANSENGO-TONENGO	0,16%	CORTAZZONE	0,08%	VIALE	0,04%
VIARIGI	0,35%	S. MARTINO ALFIERI	0,16%	CORTIGLIONE	0,08%		



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Dati in dettaglio

Rifiuti prodotti internamente (in tonnellate/anno)

RIFIUTI PRODOTTI INTERNAMENTE	2021	2022	2023	Trattamento
percolato	23.777,72	19.172,99	18.487,43	D8/D9/D15
fanghi fosse settiche	54,26	0,00	0,00	D8
oli minerali*	5,28	2,97	7,31	R13
filtri*	0,00	0,10	0,08	D15
batterie*	0,00	0,00	0,13	R13
materiali filtranti*	0,11	0,84	1,18	D15
scarti laboratorio*	0,00	0,00	0,01	R13
ferrosi	43,28	35,76	50,10	R13
materiale biofiltro esausto	125,00	270,00	726,52	R13
soluzione acquosa scarto	53,56	556,48	1.738,25	D8 - D15
acqua disoleatore*	17,60	6,90	4,11	D9
frigo*	0,00	3,18	0,00	R13
carboni attivi esausti*	0,00	1,36	39,94	R13
sfalci e potature	18,26	29,50	7,32	R13
cemento	24,80	0,00	0,00	R13
materiali misti da demolizione	0,00	12,78	0,00	R13
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso*	0,03	0,00	0,02	R13
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	0,16	0,01	0,41	R13
ferro	1,96	0,14	0,40	R13
frigoriferi*	0,00	0,00	0,09	R13
neon*	0,10	0,00	0,00	R13
legno	0,03	0,05	0,00	R13
plastica	0,00	0,03	0,00	R13
ingombranti	0,01	0,06	0,06	R13
TOTALE	24.122,17**	20.093,13**	21.063,36	

INDICATORE EMAS SUI RIFIUTI	2021	2022	2023
A (t) = totale rifiuti prodotti internamente	24.122**	20.093**	21.063
B (t) = totale rifiuti gestiti	166.914	185.753	206.553
R= A/B (t/t)	0,14	0,11	0,10
R (espresso in %)	14,5%**	10,8%	10,2%

Energia consumata da GAIA

I dati del 2021 e 2022 sono stati corretti rispetto alle pubblicazioni precedenti in relazione all'aggiornamento del fattore di conversione dei [kWh] elettrici in [GJ] di energia primaria. La suddetta variazione del fattore di conversione dell'energia elettrica ha comportato, di conseguenza la variazione dei corrispondenti indicatori specifici

VETTORI ENERGETICI	2021	2022	2023
Combustibili non rinnovabili [GJ]	13.165	13.360	16.177
Combustibili rinnovabili [GJ]	777	86.987	569
Elettricità [GJ]	56.159	38.461	76.125
Elettricità prodotta venduta [GJ]	(7.767)	(22.147)	(1.725)
Energia totale consumata [GJ]	69.980	101.662	107.766
Variazione annuale complessiva [%]	+15%	+45%	+6%

Intensità energetica - E.I.R. (GJ/t)

	2021	2022	2023
E.I.R. Polo trattamento	0,3375	0,3825	0,3875
E.I.R. Impianto di compostaggio	0,8695	1,0602	0,7742
E.I.R. Discarica	0,0424	0,0499	0,0514
E.I.R. Centro di raccolta (Ecostazioni)	0,0757	0,0665	0,0490

**Il dato è stato corretto rispetto alle pubblicazioni precedenti

*Rifiuto pericoloso



Nota
metodologica



Uno sviluppo
sostenibile



La sfida dell'
economia circolare



La tutela
dell'ambiente



Appendice

Emissioni GHG

I dati del 2021 e 2022 relativi a SCOPE 1 e SCOPE 2 sono stati corretti rispetto alle pubblicazioni precedenti per tenere in considerazione la variazione di confine del sistema di controllo aziendale, esteso ora integralmente ai vettori energetici primari (ovvero il biogas o gas naturale per il cogeneratore).

Tale scelta consente di valorizzare correttamente le emissioni globali di CO₂ del motore, sia la componente associata alla produzione di energia elettrica che quella associata alla produzione di energia termica. Analogamente, per quanto riguarda lo scope 2, è stata rivista la modalità di calcolo per escludere le autoproduzioni elettriche dal quantitativo responsabile delle emissioni indirette.

GHG EMISSIONS INTENSITY	2021	2022	2023
Tonnellate CO ₂ equivalente emessa da consumi energetici DIRETTI (scope 1)	40.325	48.352	42.584
Tonnellate CO ₂ equivalente emessa da consumi energetici INDIRETTI (scope 2)	2.908	3.727	4.501
Tonnellate di CO ₂ equivalente emessa da altri consumi energetici INDIRETTI (stima scope 3)	504	504	504
Emissioni totali (t CO₂ equivalente)	43.737	52.583	47.589

GHG EMISSIONS INTENSITY	2021	2022	2023
Scope 1 intensity	0,242	0,260	0,168
Scope 2 intensity	0,017	0,020	0,018
Scope 3 intensity	0,003	0,003	0,002

Dipendenti di GAIA

	2021		2022		2023	
Tipologie di contratto	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Tempo indeterminato	90	55	89	57	104	60
Tempo determinato	6	0	13	5	10	4
Tipologie di orario						
A tempo pieno	92	53	100	59	112	61
Part-time	4	2	2	3	2	3
Nazionalità						
Italiani	90	53	96	60	106	61
Stranieri	6	2	6	2	8	3
Qualifica						
Quadri	2	4	2	4	2	5
Impiegati	16	24	16	26	20	27
Operai	78	27	84	32	92	32
Totale	151		164		178	

Formazione di GAIA

	2021		2022		2023	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
ore formazione operai	1704	392	1476	354	1296	365
ore formazione impiegati	443	492	417	606	392	516
n. dipendenti che hanno partecipato alla formazione	90	51	100	60	113	64
media ore formazione	24	17	19	16	15	14



A CURA DEL COMITATO INTERNO PER LA SOSTENIBILITÀ

Mouseline **Bertola**

ASPP

Sabrina **Campo**

Responsabile Risorse Umane

Flavio **Gotta**

Responsabile Comunicazione

Roberta **Lanfranco**

Responsabile SGI-Monitoraggi

Paola **Maranzana**

Responsabile Amministrazione



PROGETTO E IMPAGINAZIONE

Francesca **Rizzo**

Ufficio SGI

Simona **Tratzi**

Ufficio Comunicazione

PUBBLICATO A MAGGIO 2024

sul sito: www.gaia.at.it

CONTATTI

sede legale: via A. Brofferio 48, 14100 Asti

Tel. 0141-355.408 - e-mail: info@gaia.at.it

